



O PASQUINO COLONIALE



JABOO

Il tonico ideale dei capelli, il maggiore rigeneratore del cuoio capelluto.

Passi il JABOO nella testa e chiamati il barbiere!

Ann. **VVIX** - Num. 1.295 - S. Paolo, 16 Marzo 1935 - Uffici: Rua José Bonifacio, 110-2.^a Sobreloja

MAGNESIA S. PELLEGRINO
il purgante più economico

BIBLIOTHECA MUNICIPAL
Rua 7 de Abril, 37

Conte Francesco



Matarazzo

Il 9 corr. ha compiuto 81 anni il Conte Francesco Matarazzo. A questo simbolo del lavoro italiano all'estero, il "Pasquino" presta il suo sincero omaggio.

Per conservare la pelle bianca, senza macchie e senza irritazioni,
usate il

LEITE DE LYRIO

che fa sparire "SARDAS — CRAVOS — ESPINHAS"

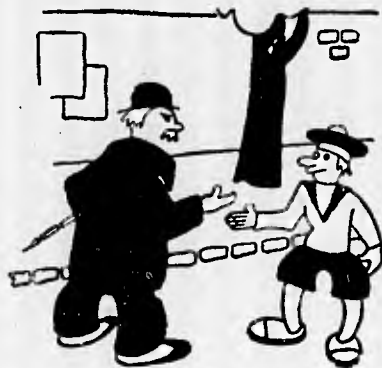
— LABORATORIO LEITE DE LYRIO —

R. Visconde de Parnahyba, 121-A — S. Paolo



la pagina più scema

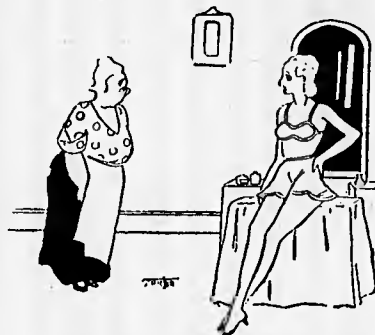
LOGICA FEMMINILE



— Dimmi, piccino, che cosa fa tuo padre?
— Tutto quello che vuole mamma!



— E perché dovrei ingannarlo?
Non è geloso!



— Dimmi, credi che ci sia abbastanza vento per queste belle mutandine?

GL'INCONVENIENTI E I VANTAGGI DEL FLIRT...



...TRA IL DIRETTORE E LA DATTILOGRAFA.



— Cara, non vorrai mica andare a teatro in quel costume!
— Oh, no! In automobile metterò la pelliccia!

DAL DOTTORE



— M'ha detto di ritornare.
— Quando?
— Stanotte.



o PASQUINO COLONIALE

COMPOSTO E IMPRESSO NA TYP. NAPOLI — RUA VICTORIA, 93 — TELEPHONE 4-2604

PROPRIETARIO
GAETANO CRISTALDI
RESPONSABILE
ANTONINO CARBONARO

ABBONAMENTI:
APPETITOSO, anno.. 20\$
LUSSORIOSO, anno.. 50\$
SATIRIACO, anno.. 100\$

UFFICI:
RUA JOSE BONIFACIO, 110
2.a SOBRELOJA
TEL. 2-6535

ANNO XXIX
NUMERO 1.295

S. Paolo, 16 Marzo 1935

Un Numero 200 réis

giustizia a quattro piatti

Qua e là si va affermando che il Teatro è in decadenza. Soffocato dalla degenerazione estetica, è stato avvolto — dicono — nella candida tela del Cinema, ed il funerale è prossimo.

Invece, no.

Le pirandelliane "cento maniere di cucinare la scempi" sono state il perigo del ciclo evolutivo dello spettacolo tragico, culminante in Sheakespeare. L'uomo progressista, grandioso in tutto, nella sua sete dell'inusato, vuol sorpassare l'imprecisato nostrano britannico, non solo, ma i suoi maestri della vecchia Grecia: Eschilo, Sofocle Euripide ed altri saltibanchi della stessa classe.

La finzione — ha detto — anche nella penna di Sheakespeare, è sempre finzione. Son migliaia d'anni che la finzione ci scoccia. Uno spettacolo veramente ammirabile, sarebbe quello che sorpassasse, preliminarmente, la finzione. Una tragedia è tragedia quando parte dalla realtà ed arriva ai nostri occhi, senza refrazioni ed interferenze puramente estetiche. E per cercare questa tragedia senza finzione, senza ribalta, senza copione, facciamo un po' ad inventare la Giustizia.

* * *

Ne vennero degli spettacoli bellissimi. Eccone uno.

L'azione si svolge nel centro più evoluto dell'umanità, precisamente laddove il plebiscito eretto, a forza di buona volontà, è divenuto dolicocefalo, biondo e razzista, con la mitteleuropa a portata di concetto. I protagonisti sono due donne, un uomo che si vede ed uno che non si vede. Lo sfondo psicologico — al solito — l'amore, la patria, il danaro.

Un bell'ufficiale polacco, seduce due donne tedesche, che non sapendo resistere al suo doppio fascino — degli occhi e dell'oro — tradiscono, per lui, la patria. Roba vecchia, mediocre, che alla ribalta del Metropolitan ci farebbe sbadigliare. La tragedia insuperabile, nasce da questo luogo comune con l'intervento della Giustizia.

La Giustizia, infatti, interviene — ed alla ribalta sostituisce il patibolo. Le due donne, con la scusa del tradimento, son collocate, genefesse, dinanzi al ceppo. Un unno, senz'elmo alato, ma più che mai dolicocefalo, alza la scure. Il pubblico, conquiso, affascinato, ripensa ad Anna Bolena. Il sangue guizza, la testa ca-

de, lo spettacolo è stupendo — e questo carnivoro spettatore che l'uomo novecentista, non batte le mani perché non battere fa parte del programma. Come del programma fa parte una perfetta simulazione di austerità spartana, che non dovrà chiamarsi spietatezza, ma stoicismo.

Eppure nel lago di sangue vermiglio non è ancora sommersa la tragedia. Il punto più bello, la sorpresa più commovente, deve ancora venire.

I criminali son tre: due donne, un uomo. Le due muliebri teste son rotoiate. Quella maschile non viene. Il pubblico, stitubondo di globuli rossi, fa r'ama. Minaccia rumori. Finché interviene la Giustizia.

La quale, con la sua spada tanto accorciata da sembrare una medievale scure con solennità teutonica, spiega come quaiemente la terza testa non cadrà. La terza testa, quella d'illo spione straniero, servirà a salvarne una, bionda, ariana, nazionale, che perico'a oltreconfine.

Quale erce dell'umanità richiede il sacrificio inaudito d'una Giustizia che, dinanzi a ini, faccia un passo indietro?

Uno spione.

Ma come — si domanda la folla — se appunto per spionaggio due donne, due nobildonne nostre, son senza testa, per quale motivo lasciare che la terza se ne vada, sulle sue legittime spalle, da Berlino a Versavia? Per farne venire una da Varsavia a Berlino? Una da spione? Veramente non ci vediamo motivo.

* * *

Eppure, folla cretina, il motivo c'è.

Motivo scenico.

Se vogliamo superare Eschilo, Sofocle ed Euripide non basta togliere di mezzo la finzione: occorre, — anche per dare un po' di soddisfazione a Pirandello, — svolgere la tesi d'ill'assurdo, com'è quella di una Giustizia punitiva che decapita per un crimine dinanzi al quale sa anche prostituirsi sino al baratto.

Necessità sceniche, o folla cretina, se vogliamo veramente raggiungere una tragedia vera, integrale moderna: con la significazione filosofica e la finalità educativa.

CORRADO BLANDO

con la fiaccola, ch'era sotto il moglio, in pugno — e con la scure.

Matarazzo

Il comp'eanno del Conte Francesco Matarazzo, è stato festeggiato dalla Colonia e dal Paese che ci ospita, con tanta spontaneità, che gli amici del vecchio e meraviglioso lavoratore ne sono rimasti commossi.

Nel Conte Francesco Matarazzo, ormai, non si festeggia più l'Uomo, ma il simbolo di una razza: d'una razza di perseveranti e geniali lavoratori che in ogni parte del mondo ha lasciato l'impronta della sua tenacia e della sua civiltà.

Ecco perché gli italiani si sentono grati a tutti gli stranieri che in questa occasione hanno voluto testimoniare la loro ammirazione e la loro simpatia per il dritto vegliardo, il quale gode di un rispetto e di una ammirazione così larghi e profondi che nessuna nota stonata di individui o di gazzette può alterarne l'armonia.

Il "Pasquino", come la quasi totalità della stampa nazionale e straniera, si associa sinceramente all'unanime omaggio, augurando al Conte Francesco Matarazzo, l'amicizia dei quale ha l'onore di vantare, quei bene che egli merita per la sua prodigiosa attività ed il suo sfolgorante successo.

UNO QUALUNQUE

scatamacchia

o super calçado da moda

LA PRIMA

Su la Centrale.
La contadina: — Signore, non vedete? Vi siete seduto su le mie uova.

Il pugillista: — Non ci bade, buona donna: sono un peso gallo!

* * *

FAVOLE ZOOLOGICHE

L'anguilla ha aperto scuola; ma gli scolari a spasso, vanno facendo il chiasso e lasciano, essa sola, delusa e desolata...

Morale d'acqua dolce:
L'anguilla marinata.

Resta Li

* * *

ANEDDOTTO SEMISTORICO

Un noto Pulcinella napoletano si trovava a Londra. Avendo fame, entra in un negozio e chiede un po' di formaggio, esprimendosi in forma poco inglese. Il negoziante non capisce. Il povero Pul-

cinella grida, sbuffa, sbraita, ma invano.

Finalmente perde la pazienza ed esclama: — Pozz'essere acciso! (che tu possa essere ucciso) — E si accinge ad andarsene.

Ma qual è la sua meraviglia quando vede porgersi dal negoziante il formaggio sospirato! Il bravo inglese aveva afferrato le ultime sillabe dell'irato cliente: "cis" ed è noto che in inglese formaggio (cheese) si pronunzia così!

* * *

FILOSOFIA A SPIZZICO

Dicono che si lavora per guadagnarsi il pane onestamente. Ed ecco, il pane in che consiste:

La pigione di casa, gli abiti, la biancheria, le scarpe, il parapoggia, la cravatta, il fermacravatta, le riparazioni di vario genere (orologio, occhiali, stoviglie, ecc.), i guanti, le maniche a chi le pretende, il sapone, il bagno, il barbiere, la cipria, il plumino, gli strofinacci, la carta, l'inchiestro, le penne, la matita, la quota per il sodalizio, i francobolli, i fiammiferi, la luce, il carbone, gli spilli, gli aghi, il refe, il ditale, il tranvai, le tasse, la giocata al "bi-cho", il bicarbonato di soda, il purgante, l'acido borico, il

medico, la polvere insetticida, la trappola per i topi, l'elemosina, le sottoscrizioni, il cinematografo e, naturalmente, il "Pasquino Coloniale".

* * *

L'OROSCOPO

16-23 MARZO

Dalla sfortuna sembrano talvolta bersagliati, ma quando men ci pensano saranno fortunati; con essi è molto instabile la sorte tuttavia per solito finiscono per stare in allegria.

* * *

CEREBRALI COLONIALI

Il Cav. Z. conduce una sera a teatro sua moglie.

Al terzo atto si rappresenta un tremendo temporale con tuoni e lampi.

— L'avrei scommesso — esclama la signora — che doveva capitare un tempaccio! Da tre giorni mi tormentano i calli!

* * *

CULINARIA

Un piatto antico, ma sempre molto gustoso, è il "vitello tonnè", per il quale si cucina il vitello, e lo si copre poi di una salsa che ricordi in pieno il sapore del tonno. Siccome però questa salsa non sempre viene gustata di

condimento, per una più sicura riuscita del piatto, invece del "vitello tonnè" si usa fare adesso il "tonno vitellè", ossia del tonno con una salsa che ricordi scio lontanamente il sapore del vitello; e per ciò potete affidarvi senz'altro alle cure del vostro macellaio.

* * *

CONFESSIONE

— Ammettete — dice il giudice al marito di una bella attrice che ha chiesto il divorzio — di non essere, come la signora vi accusa, il marito adatto a lei?

— Sì — egli risponde. — Non posso essere contemporaneamente suo marito, e una dozzina dei suoi più giovani amici.

* * *

L'ULTIMA

All'esame di oculistica.

Il professore Busacca domanda: — Se viene un paziente con una lesione al cristallino: che cosa fa lei?

Il candidato: — Lo mando da lei.

Il candidato è stato promosso.

VENDONSÌ

Ricette nuove per vini nazionali che possono gareggiare con vini stranieri, utilizzando le vinacce per vino fino da pasto. — Per diminuire il gusto e l'odore di fragola.

Fare l'enocianina: (Celerante naturale del vino). — Vini bianchi finissimi. — Vini di canna e frutta.

Birra fina che non lascia fondo nelle bottiglie. Liquori di ogni qualità. Bibite spumanti senza alcool. Aceto, Citrato di magnesio, Saponi, profumi, miglioramento rapido del tabacco e nuove industrie lucrose.

Per famiglia: Vini bianchi e bibite igieniche che costano pochi réis il litro. Non occorrono apparecchi.

Catalogo gratis. OLINDO BARRI. Rua Farai, 23. S. Paolo. N. B. — Si rendono buoni i vini nazionali e stranieri soldi, con muffa, ecc.

M.a THEREZA
Officina de roupa branca,
Bordados e point-jour.
R. V. RIO BRANCO, 108-A
S. PAULO

**CABELLOS BRANCOS?
CASPAS?**

USE

Loção

Brumel

UM PRODUCTO
ULTRA-MODERNO

Não suja, não mancha e não contém Nitrato.

Acha-se á venda em todas as
Drogarias, Perfumarias e
Farmacias.

Dott. José Tipaldi

MEDICINA E CHIRURGIA IN GENERALE

Trattamento specializzato moderno e garantito delle ferite per vecchie che siano, ulcersi varicose, eczemi, cancri esterni, ulcersi di Bauri, malattie della pelle malattie venereo-sifilitiche, gonorrea e sue complicazioni. Impotenza. — Cons. Rua Xavier de Toledo, 13, sob. Tel. 4-1318. Consultate a qualunque ora del giorno.

Prof. Dr. Alessandro Donati

ANALISI CLINICHE

Piazza Princeza Isabel, 16 (già Largo Guayanazes)

Telefono: 5-3172 — Dalle ore 1 alle 18

Ao Relampago

:: La maggiore officina di cappelli del Brasile ::
Specialità in cappelli su misura per uomini.

Grandé assortimento di cappelli nuovi. — CAMBIA CAPPELLI NUOVI PER USATI —

Riforma, lava, tinge e cambia formato in 24 ore, con perfezione e capriccio.

CALIXTO MORENO — Avenida São João, 656 a 662 — TELEFONO: 4-1283

quaresimale

Chiuso l'ultimo veglione,
spenta l'eco d'ogni festa,
messo là nel cassetton
il nason di cartapesta,
esiliata la marsina
tra l'aulente naftalina,
e i coriandoli sccpati
che costellano i selciati,

con rimpianto, ovver magari
con un fervido respiro
(a seconda infin dei vari
gusti che ci sono in giro)
accogliam come conviene
la Quaresima che viene,
e ch'è in fondo una risorsa
per l'igiene e per la borsa.

Dopo il chiasso è un'emoliente
buono assai la penitenza
(specie quando tanta gente
fa per forza l'astinenza)
e un pochino di digiuno
non è certo inopportuno
(tanto più se altri, dura
legge stringe la cintura).

Anche il magro — beninteso
quello ad uso alimentare —
è gustoso, non dà peso
e il men ci fa variare,
e alle garrule gazzette
di riprendere permette
la barbosa propaganda
che il buon pesce raccomanda.

Penitenza! Sà rimette
un pó all'ago la donzella,
lo studente alle Pandette,
la signora allo padella,
l'amatore fa provvista
d'ogni fior novecentista,
e il lettor a cuor riprende
del disarmo le vicende.

E fan bene, a tempo e luogo,
anche i pii quaresimali
(persin quelli che dàn sfogo
agli umori coniugali).
E' per questo che un pochino
sale in pulpito il Pasquino
e si scarica dal gozzo
il suo bravo predicazzo.

PROF. F. PICCOLO

Metallurgica Artistica Reunida

End. Teleg. "MARLI" — TEL. 4-5483 — SÃO PAULO

LANGONE & IRMÃO

Fabrica de botões para Militares — Medalhas Religio-
sas — Artigos de metal para Adorno — Distinctivos
esmaltados — Medalhas Esportivas e Commemorativas.
Artigos de metaes para reclames — Novidades, etc.

RUA PEDRO ALVARES CABRAL N.º 23

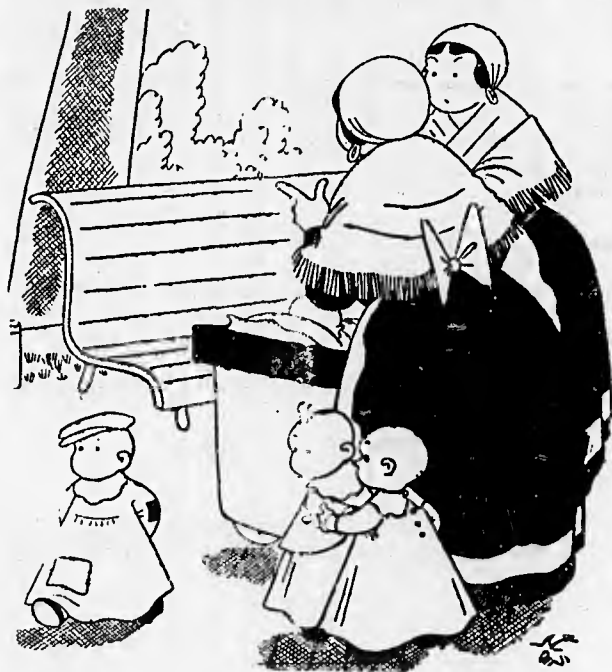
Casa Alemã
CASIMIRA DE LÃ PURA
NÃO ENCOLHE NEM DESCORA



CONFEÇÃO IMPECCAVEL

PREÇOS BARATÍSSIMOS
PARA QUE TODOS POSSAM COMPRAR

BAMBINI PRECOCISSIMI



— Ma quello come vive ?
— Come vuoi che viva? Gira di notte e va succhiando il
latte tutte le balle addormentate che trova...

le frasi storiche

Una volta Enrico IV passeggiava con un dignitario di Corte, quando la sua attenzione fu attratta da una porta sulla quale si leggeva "Mostra d'Arte — Visioni di Parigi".

— Andiamo a vedere! — disse Enrico.

— Impossibile, Sire — osservò il dignitario. — Nella sala c'è una folla enorme.

— Non importa; voglio vedere questi quadri di Parigi.

— Perdoni, Maestà — tentò di nuovo il dignitario, — ma c'è troppa gente.

— Entriamo lo stesso — fece Enrico IV.

Ed entrando, soggiunse:

— Parigi vale bene una ressa.

* * *

Pirro fu avvicinato, una volta, da uno dei suoi più saggi consiglieri, che gli disse:

— Perdonami, Pirro, se oso farti osservare che la tua amante, la bellissima Vittoria, ti mangia un sacco di quattrini.

— Sarebbe dunque possibile? — chiese Pirro.

Per tutta risposta il consigliere gli presentò una nota

di spese fatte da Vittoria, spese che ammontavano ad una somma favolosa.

— Ah! ah! — fece Pirro

esaminando la nota. — Debbo assolutamente disfarmi di questa donna, altrimenti dove andiamo a finire con le spe-

*Quando la donna è molto innamorata,
e quando è molto giovane il dottore,
più assai che dar ricette per il cuore,
è meglio dar ricetta all'ammalata.*

Matrice: S. PAOLO Rua Boa Vista, 5 — Sobrelho Cx. Postal, 1200 - Teléfono: 3-1456
Filiale: SANTOS Praça da Republica, 50 Cx. Postal, 734 - Telef. Cent. 1739



SVINCOLI DOGANALI
CONDIZIONI VANTAGGIOSE — SERVIZI RAPIDI
E PERFEZIONATI.
Provate la nostra organizzazione

se? Basta, basta, mi fa spendere troppo!

E si allontanò mormorando:

— Un'altra di queste Vittorie...

* * *

Il famoso Archimede, direttore della rivista di cultura "Il Pondo", fu chiamato una volta dall'editore.

— Sentite, Archimede, — disse questi. — La rivista va male: bisognerebbe pubblicare qualche cosa di carattere storico o che so io... Insomma, fate un po' voi!

— Ecco, — rispose Archimede — c'è appunto un professore di storia, Annibale Poggio, che ha compilato dei summi storici di grandissimo interesse. Io pubblicherò qualcuno di questi summi.

— Mio caro Archimede — disse l'editore, — non vi nascondo che sono un po' incredulo.

— Voi volete ch'io faccia aumentare la tiratura della rivista, sì o no?

— Certo! — fece l'editore.

E Archimede, seccamente:

— Datemi un sunto di A. Poggio, e vi solleverò "Il Pondo".

BANCA FRANCESE E ITALIANA PER L'AMERICA DEL SUD

—:: (SOCIEDADE ANONYMA) ::—

CAPITAL Fcs. 100.000.000,00
FUNDO DE RESERVA Fcs. 140.000.000,00

SEDE CENTRAL: PARIS

SUCCURSAES E AGENCIAS:

BRASIL: Araraquara — Bahia — Barretos — Birigui — Botucatu' — Caxias — Curitiba — Espirito Santo do Pinhal — Jahu' — Mococa — Ourinhos — Paranaguá — Ponta Grossa — Presidente Prudente — Porto Alegre — Recife — Ribeirão Preto — Rio de Janeiro — Rio Grande — Rio Preto — Santos — S. Carlos — S. José do Rio Pardo — S. Manoel — S. Paulo
ARGENTINA: Buenos Ayres e Rosario de Santa Fé: — CHILE: Santiago e Valparaíso — COLOMBIA: Barranquilla e Bogotá
URUGUAY: Montevideo.

SITUAÇÃO DAS CONTAS DAS FILIAES NO BRASIL EM 28 DE FEVEREIRO DE 1935

ATIVO		PASSIVO	
Letras descontadas	122.015:804\$340	Capital declarado das Filiaes no Brasil ..	15.000:000\$000
Letras e Efeitos a Receber:		Depositos em Contas	
Letras do Exterior .. 97.762:326\$730		Correntes:	
Letras do Interior .. 73.141:942\$190	170.904:268\$920	Contas correntes ... 124.328:014\$350	
Emprestimos em contas correntes	106.416:574\$260	Limitadas	9.746:242\$990
Valores depositados	322.618:198\$310	Depositos a Prazo	
Agencias e filiaes	9.632:058\$270	Fixo	57.568:040\$650
Correspondentes no estrangeiro	26.067:256\$450		191.642:297\$990
Titulos e fundos pertencentes ao Banco ..	24.328:397\$750	Depositos em conta de cobrança	180.790:995\$880
CAIXA:		Titulos em deposito	322.618:198\$310
Em moeda corrente . 23.005:642\$520		Correspondentes no estrangeiro	65.670:975\$770
Em C/C a nossa disposição:		Casa Matriz	24.500:702\$560
No Banco do Brasil. 45.007:472\$460		Diversas contas	106.678:146\$120
Em outros Bancos .. 2.895:480\$890	70.908:595\$870		
Diversas contas	54.010:162\$460		
Rs. 906.901:316\$630			Rs. 906.901:316\$630

A directoria: APOLLINARI

São Paulo, 12 de Março de 1935.

O Contador: CLERLE

REPRESENTANTE NO BRASIL DA CIE. INTERNATIONALE DES WAGONS-LITS ET DES GRANDES EXPRESS EUROPEENS

SE LA STORIA SI RIPETESSE



MOSE' (sul Monte Sinai): — Io sono pronto, Signore...

leggendo ed annotando

Ieri é stato trasportato all'ospedale della nostra città, il capitale, investito.

Avremo tra breve la notizia dell'arresto del vestito, molto ricercato.

Dopo rapidi, sapienti soccorsi ha riaperto gli occhi e ha chiesto da bere la colonna romana, rinvenuta.

Si é presentata ieri al pronto soccorso, con una protuberanza sulla fronte, l'immaginazione, colpita.

Ieri hanno presentato denuncia contro ignoti grassatori, alcuni manifesti i quali erano stati attaccati.

Proseguono, nelle macchie e in montagna, le ricerche per catturare il concorso, bandito.

Alle ore 15 di ieri é stato arrestato, dopo viva resistenza, il cemento, il quale era armato.

La stessa sorte é toccata al libro, il quale aveva lo stile.

Ci giunge notizia dell'evulsione del filo, carcerato.

Una susseguente notizia ci dice come il filo, per manifesti segni di alienazione mentale, sia stato isolato.

Al fermo delle vele, ha fatto seguito il loro arresto, perché, durante l'interrogatorio, si sono imbrogliate.

Per malversazioni, la nascita é stata denunciata.

Cadeva ieri, dal balcone della propria casa, la querela, perché si sporgeva.

La stessa sorte toccava al composto chimico, precipitato.

Ieri la scarpa veniva colpita dal fulmine e incenerita, non essendo riparata.

Un incendio distruggeva la casa della lettera, per 150.000 lire di danno.

Fortunatamente la lettera era assicurata.

Versa in gravi condizioni l'amor proprio, ferito.

E' stata trovata morta nella propria stanza, l'ernia strozzata.

Mi vantasti con frasi un po' salaci
l'infinita dolcezza de' tuoi baci;
invece, bella mia, te l'ho già detto,
non ci trovo che il dolce del rossetto.

MAPPIN STORES



Scelga
la cravatta
che si
addice
al suo
vestito!

LA WOLLY

La cravatta dell'uomo "smart"!
Collezione arrivata recentemente dall'Europa in disegni inediti e di rara distinzione.

Prezzi:

30\$000 — 40\$000 — 50\$000

MAPPIN STORES

ITALIANI, BRASILIANI!

Venendo in Santos con la famiglia, e volendo passare qualche giorno in completa tranquillità, alloggiatevi nella nuova

PENSÃO TOSCANA FAMILIAR

ove sarete trattati con tutti i riguardi. Cucina all'italiana e brasiliana esclusivamente familiare. Panorama meraviglioso. Si vedono entrare e uscire tutti i piroscafi in transito per Santos. Vicinissimo a Ponta da Praia. Bond all'a porta e punto di partenza di areoplani. Diaria 10\$000.

Proprietario: PERI GUGLIELMO.

Nelle
Migliori
Capperie
Del
Brasile



L'OCCORRENTE PER IL CACCIATORE

Che cosa deve portar con sé il cacciatore? E' presto detto:

Il Calendario venatorio; le disposizioni sull'esercizio della caccia; le illustrazioni alle norme; i chiarimenti alle delucidazioni; le spiegazioni ai chiarimenti, ecc.

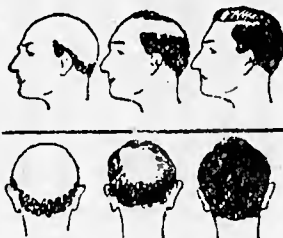
Strumenti geodetici che permettano al cacciatore di stabilire il punto.

Un congruo numero di trattati ornitologici, con illustrazioni.

Le carte topografiche delle zone in cui si va a cacciare; le carte faunistiche; le carte zoologiche; le carte da gloco (utili fra una discussione e l'altra). e, non dimenticarsi, le carte da cento.

N. B. — Non sono necessari il fucile e le munizioni: non troverete l'occasione di usarli.

CADUTA DEI CAPELLI



La forfora e la seborrea del cuoio capelluto sono, nella maggior parte dei casi, l'origine della caduta dei capelli.

I follicoli capillari sono così ostruiti, risultando la morte del capello.

Nel dominio della scienza moderna vi è una scoperta che costò una fortuna.

Si tratta dello specifico "LOÇÃO BRILHANTE", tonico antisettico, che dissolve la forfora e distrugge la seborrea, eliminando il prurito.

Combatte tutte le affezioni parassitarie e fortifica il bulbo capillare.

Nei casi di calvizie dichiarata, con l'uso consecutivo per 2 mesi la "LOÇÃO BRILHANTE" fa risorgere i capelli con nuovo vigore.

il manuale del perfetto cacciatore

COME SI CACCIA

Appena scorge un uccello, il cacciatore deve badare per bene dallo sparargli. Si assicuri che appartenga alla specie cui è permesso tirare. Sarebbe desiderabile che l'uccellino stesso si presentasse:

— Ehi, non tirarmi; sono uno criciccolo od un roignolo.

L'usignolo potrebbe far sentire il suo canto meraviglioso che tutti conoscono negli intervalli della radio.

Ma così non è. Ed il cacciatore deve scartabellare i

trattati di ornitologia, e stabilire il nome ed il sesso dell'uccellino. Attenti alla linea del volo, al colore delle remiganti, alla forma del becco.

MASCHI O FEMMINE?

La distinzione del sesso per alcuni individui è indispensabile per l'esatta osservanza delle limitazioni venatorie. Per il cervo ed i caprioli (pei quali la caccia è concessa solo al maschio), la cosa è semplice: il maschio si riconosce dalle corna.

VIGNOLI
OTICA
DE PRECISÃO
OCULOS
DINCE-NEZ
LORGNONS
DR J. VIGNOLI
OTOMETRISTA
UNICO NO BRASIL
RUA LIB. BADAIO, 65
S. PAULO

Anche per le allodole è semplicissimo: la femmina scende subito alla vista dello specchio; il machio, invece, alla vista di una civetta.

Ma per le altre specie come si fa? Gli stessi interessati dovrebbero facilitare il compito al nembrotte, ad esempio, alzando la coda, ovvero la zampina inanellata, come per dire:

— Oeh, guarda che sono sposata, con prole.

Accidenti, com'è difficile fare i cavalieri con le femmine e non sparare loro addosso!

UN BUON CARNIERE

Pimpam, appassionato seguace di Sant'Uberto o di Nembrod, rincasato dalla sua prima giornata di caccia, stende sul tavolo sei quaglie e quattro passeracei.

— Un bel carnieri, eh, Eufrasia?

— Ma tu non sei andato a caccia!

— Come no? Non vedi le quaglie ed i passeracei?

— Per l'appunto. Se fossi stato veramente a caccia non avresti preso il becco di uccello...

E gli fa una scenata di gelosia.

MIGUEL PINONI
il cacciatore

DENTI BIANCHI
ALITO PROFUMATO
SOLO CON L'ELIXIR ELA
PASTA DENTIFRICA
PANNAIN



80\$000 di Manifattura

Ogni abito chic, ogni "tailleur" elegante, ogni soprabito moderno, solo nella

Sartoria Inglese

FILIALE:

Rua Santa Thereza N.º 20

(Angolo della Piazza da Sé)

— LA PIU' ANTICA SARTORIA DEL GENERE —
Impermeabili, legittimi inglesi, 120\$ fino a..... 150\$
Abiti di buona CASIMIRA, 120\$ fino a..... 150\$

— "AI TRE ABRUZZI" —
IL MIGLIOR PASTIFICIO
I MIGLIORI GENERI ALIMENTARI
I MIGLIORI PREZZI
FRANCESCO LANCI
RUA AMAZONAS Ns. 10 - 12 — TELEFONO: 4-2115

Il giorno 20 Aprile
a bordo della motonave
NEPTUNIA
partirà la

2.a crociera in Italia

indetta dal "Fanfulla"

Chiedete il relativo
opuscolo con itinerario
condizioni e prezzi a

PAULO TOMASELLI & C.
R. 15 DE NOVEMBRO, 35-A — S. PAULO

Provate le sigarette

“BRASIL”

fabbricate dalla
“SABRATI”
nuova miscela Rs. \$500

fuori spet tacolo



SERGIO SEVERI
figlio del nostro amico e abbonato Vittorio Severi, di Santos, che il 1.° corr. ha compiuto 1 anno di età. Auguri cordiali al bel bambino e ai suoi genitori.

O. N. D.

Domenica, 24 corrente si avrà la "Nona Gita Dopolaristica", la prima dell'anno nuovo.

Anche per questa nona gita, la meta è la ridente spiaggia di José Menino, nella vicina Santos.

Oltre che del ballo marino che sarà rallegrato dalla "Volontaria" del Maestro Fimiani che alacramente prepara uno scelto e variato programma, la giornata degli azzurri al mare sarà caratterizzata da gare e gite sulla spiaggia per grandi e piccolli.

Seguiranno a queste gare sull'arena gare di nuoto e di tuffi.

Molti ricchi premi sono in palio.

CIRCOLO ITALIANO

E' indetta l'Assemblea Generale dei soci, per il 20 corrente, alle ore 20, nella sede sociale, in rua S. Luiz, 19, per trattare il seguente ordine del giorno: — 1.° — Lettura verbale Assemblea precedente; 2.° — Resoconto Morale e Finanziario; 3.° — Bilancio Consultivo e Bilancio Economico; 4.° — Parere dei Revisori dei Conti; 5.° — Elezioni del nuovo Consiglio per il biennio 1935-36 e nomina dei Revisori dei Conti per l'anno 1935.

MUSE ITALICHE

Poiché i lavori di riforma del Teatro Municipale non saranno ultimati per l'epoca fissata (16 e 17 corr.), questa Società si è vista nella necessità di trasferire per il 23 e 24 corrente la serata pirandelliana con la commedia: "Sei personaggi in cerca d'autore".

Questa manifestazione, dedicata agli intellettuali brasiliani, in commemorazione dell'assegnazione del premio Nobel a S. E. Luigi Pirandello, sarà preceduta da una conferenza del chiarissimo dott. Mello Nogueira, reputato critico teatrale del "Correio Paulistano", che dirà dell'opera e della concezione pirandelliana.

SOCIETA' ITALIANA DI M. S. "TRINACRIA"

E' indetta per il 24 corrente, alle ore 15.30, nella sede sociale in via 15 de Novembro 46, 1.° piano, l'Assemblea Generale ordinaria per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo.

NOZZE

Il 27 febbraio, in forma intima, si sono uniti in matrimonio la signorina Lara Andreoni figlia di Alfredo e Antonietta Andreoni, col signor José de Barros.

Servirono da padrini nell'atto civile il sig. Giovanni Landi e la sua signora Elda Andreoni Landi e nell'atto religioso il sig. Umberto Travessa e la sua signora Silvia Andreoni Travessa.

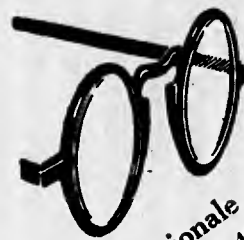
COMPLEANNO

Il 14 corr. ha festeggiato il suo compleanno il sig. Narciso Lucchini.

Auguri.

RIVISTE ITALIANE

L'Agenzia Scafuto, con l'ultima posta ha ricevuto tutte le riviste italiane di varietà, di sport e di mode.



Offerta Eccezionale
per commemorare i nostri 40
anni di pratica nella spediz-
ione di Ricette mediche. —
Vedere i nostri prezzi di Oc-
chiali moderni "Fui-Vue",
fabbricazione ITALIANA —
i migliori al minor prezzo.
Casa Fretin
Praça do Patriarcha
S. PAULO

700 Lettera Aperta 700

Accademia di Taglio CHIQUINHA DELL'OSO

Itapeericca, 15 Febbraio 1935.

Pregiata maestra D. Chiquinha.

Solo ora le posso scrivere per uccidere la saudade e per far' la relazione del mio lavoro di cucito. Ho cucito molto e ho guadagnato molto denaro. Come vede, ho appreso bene la professione della modista tanto buona e cara.

Due vestiti ho fatto qui per i miei parenti, sono piaciuti immensamente. Il taglio del suo metodo si trova che è molto elegante. Ho ricevuto lettere dalle colleghe Elvira ed Ada, che mi sono state tanto amiche. Esse pure stanno raccogliendo buoni frutti del saggio insegnamento dato dalla signora e dalle sue figlie. D. Chiquinha, le chiedo scusa di non averle scritto prima. Prego Dio per la sua felicità e quella della sua famiglia, e sono tutta sua molto grata, e ponendomi interamente a sua disposizione mi sottoscrivo

JOVELINA, P. FISCHER
Itapeericca — Stato di São Paulo.

L'Accademia di Taglio e Cucito Chiquinha dell'Oso, in rua Riachuelo, 12-B, S. Paulo, è l'unica conosciutissima per tutti gli angoli del Brasile. Unica famosa. Unica detta come l'Università del Taglio e del Cucito del Brasile. Essere diplomata da questa Accademia vuol dire essere di fatto una perfetta e competentissima professionista. Vi è internato ed esternato. Accetta alunne anche dall'interno assumendone tutte le responsabilità. Molti genitori hanno timore di mandare a studiare le loro figlie in San Paulo perché trovano difficoltà a trovare una casa ove confidarle. Ma in questa tutti sempre depositarono piena ed integra fiducia. In un mese dà pronta l'alunna. Chiedere prospetti e informazioni gratis. Professoressa CHIQUINHA DELL'OSO.

Banco Italo Brasileiro

Rua Alvares Penteado, 25 — S. Paulo

"Contas Ltads." massimo Rs. 10:000\$000

INTERESSI 5% ANNUI

Libretto di cheques

SUBSTITUAM JA SUA VELA
APENAS FILTRANTE COM O

FILTRO RADIO-MINERALIZANTE

ESTERILIZA-CALCIFICA-RADIOACTIVA

sem minimamente alterar o gosto, e
torna assimilavel o calcio no organismo

S. PAULO - RUA S. BENTO 34 1.º ANDAR

Materiaes para fabricação de camas de madeira e ferro
— Grampos — Ganchos — Molas —
Rodas — Arame, etc.

ESPECIALIDADES PREGOS PONTAS DE PARIS

INDUSTRIAS MORMANNO S/A

Fabricantes - Importadores - Representantes
TELEPHONE: 4-4455 CAIXA POSTAL 1903

TELEGRAMMA "IMSA"

Rua Ypiranga, 19-A — SÃO PAULO

Alimentazione dei bambini nella prima infanzia

La regola generale per l'alimentazione dei lattanti è la seguente: "Il latte materno è insostituibile per i bambini fino all'età di sei mesi".

Questa regola dev'essere diffusa fra tutte le madri, acciocché la seguano, rigorosamente, per il bene dei loro figli.

Come è noto, vi sono ancora molte madri che danno ai loro bambini biscottini, pezzi di pane o di banana, e anche "pupelli" imbevuti di acqua e zucchero, tutte cause di fermentazioni e di disordini gastrointestinali.

I bambini fino ai sei mesi, oltre il latte materno, non devono prendere altro che due cucchiaini al giorno di succo d'arancia. Quando la madre ha poco latte dovrà consultare un medico pediatra sopra il miglior modo di alimentare il figlio. Se fossero osservate queste norme non morrebbero tante creaturine!

Nel caso che si manifestassero dei disturbi gastrointestinali si indicano, modernamente, oltre il suddetto regime alimentare, dei caseinati di calcio e l'ELDOFORMIO della Casa Bayer i quali correggono le defezioni liquide o semiliquide, combattono le fermentazioni e difendono le mucose intestinali dalle irritazioni.

I bei versi

Sono del Comm. (?) Carlo Pavesi (& Cia.) e s'intitolano:

LA SPIGOLA MALDESTRA

Disse la Spigola alla figliola:
"Se per un attimo ti lascio sola

alle domestiche solite cure,
ti trovo pizzichi e lividure.

L'altra risponde:
"Mamma mia, tutto ciò capita quando sei via.

Che mi contendono mobili e porte,
perché gli spigoli mi fan la corte!".

Il farmacista Romano viaggiava per la prima volta in treno.

— Perbacco! — esclamò ad un tratto — Nel sedile di fronte sono soltanto in tre, e qui siamo in quattro!



E con un sospiro di soddisfazione si alzò e andò a sedersi nel sedile opposto.

(Bisogna che la "Mezz'ora italiana sotto gli auspici" sostituisca alle sciocchanti "pegas" della Scala le nostre canzonette moderne — ed ai non meno sciocchanti inni, qualche "ranchera" di mediterranea fabbricazione. Se no, finirà che persino i pelositani ed i gavinani gireranno, annoiati, il bottone, alle cantilene ed agli auspici eziandio.)

Dialogo tra Lucia Montalvo e Dedé Mercedes, della simpatica compagnia di Operette del Boa Vista:

Lucia. — Quest'anno mi sono divertita un mondo al mare, ho avuto uomini ai miei piedi per giorni e giorni.

Dedé. — Davvero, cara! Ma quante paia di scarpe hai comperate?

Certamente: oltre che la ristoratrice cura del riso, noi offriamo gratis ai nostri lettori i più saggi consigli. Per esempio: nella stagione calda, i pericoli di infezioni intestinali sono molto ridotti se la vostra acqua viene purificata da un filtro radonmineralizzante.

Per averlo, basta telefonare: 2-7533.

Questa ce l'ha raccontata il prof. Luigi Borgogno:

All'esame di storia, il candidato non riesce ad aprire bocca.

Finalmente, il professore, seccatissimo, gli domanda:

— Vediamo! Ditemi, almeno, chi ha scoperto l'America?

— Silenzio.

— Non lo sapete?

— Silenzio.

Allora l'esaminatore, perduta la pazienza grida con

voce tonante: "Cristoforo Colombo!".

Immediatamente l'allievo si alza.

— Perché ve ne andate?

— Credevo che chiamaste un altro candidato.

Giacinto Tebaldi si rivolge con amarezza, alla sua fiamma:

— Perché hai flirtato con me? Perché hai lasciato che ti portassi a spasso in automobile tutti i giorni? Perché ogni sera sei venuta con me al cinema o al teatro? Perché insomma mi hai incoraggiato in tutti i modi, quando sapevi di essere già fidanzata con tuo cugino?

La fiamma, alteramente. — Perché volevo mettere alla prova il mio amore per mio cugino.

Il dott. Giuseppe Tipaldi ha esaminato l'Avv. Umberto Sola.

— Mi duole doverti dare una brutta notizia. Tu non potrai lavorare più.

Sola lo guarda raggiante ed esclama:

— E questa me la chiami una brutta notizia?

Martino Frontini (il Bello): — Io ricevo spessissimo lettere dalle donne.

Giuseppe Bruno: — Ma quante padrone di casa hai avuto?

Giorgina Marchiani, la nostra simpatica filodrammatica, trovandosi in un paese di campagna, con un suo ammiratore che le faceva visitare il giardino della sua villa, ella si fermò davanti a una magnifica camelia in fiore.

— Che cos'è? — domandò.

— Ma, signora, — fece l'ammiratore un po' sorpreso — è una magnolia, la magnolia che voi, recitando, avete

cantato così spesso e in modo così meraviglioso...

E l'ammiratore declamò:

— "Respirer l'air doux par des secrets orages, dans un jardin plein d'ombre et de magnolias... Un blanc magnolia froid comme une pastèque épanche son parfum de neige et de citron..."

— Ah, è questa la magnolia? — disse Giorgina — Che cattivo odore!

Il Comm. Giuseppe Puglisi Carbone riceve la visita del Comm. Francesco Cuoco:

— Entrate, entrate! — dice il Comm. Puglisi a Cuoco, che sta timoroso sulla porta.

— Ma scusate il vostro cane non morde la gente che non conosce?...

— E' proprio quello che vorrei sapere anch'io, caro compadre. L'ho comprato solo stamane!

Un'altra delle 96 storielle che il Gr. Uff. Giovanni Ugliengo propina, pel nostro tramite, alla Colonia.

Questa ce l'ha inviata, per raccomandata, dall'estero, dove attualmente si trova:

— "En uno de los más distinguidos círculos sociales de París, se estaba jugando un "baccará" formidable.

El vizconde de Rambuntin, que ya había perdido todo lo que llevaba en los bolsillos y lo que le habían prestado sus amigos, vio llegar el turno de tallar cuando no le quedaba un centavo.

— ¡Carta por carta! — dijo, riendo y arrojando a la mesa un papelito que casó del bolsillo. — ¿Quién quiere aceptar esto como banca contra cinco mil francos?

Uno de los asistentes leyó en voz alta la firma del papelito que oía a andar.

— ¿Es una cita?

— Sí.

— ¿De amor?

— Cási.

— La firma es de responsabilidad — comentó uno de los puntos, el barón de Rothschild.

— Aceptó la carta como valor.

Y puso sobre el tapete cinco billetes de mil francos.

Tres cartas.

Ganó el barón.

— ¡Perdi! — exclamó el vizconde. — Pierdo cinco mil francos en efectivo y una cita con Mademoiselle X. En total, diez mil francos.

— Disculpe la pregunta — dijo Rothschild, dirigiéndose al vizconde. — ¿Este documento será pagado a la vista?

— ¡A la vista y al portador! — afirmó el vizconde.

Y escribió al dorso del billete: "Endosado a la orden del señor barón de Rothschild."

Cuando los que lo han visto, que en un marco de oro, sobre una consola de la hermosa artista X, se encuentra dicho documento, que fué religiosamente pagado por ella... con creces.

Il migliore servizio di camera oscura



Rivelazioni, Copie, Ingrandimenti.

gentilezze novecentesche



LA COMMESSA: Aspetti, signora! Credo di avere qualche cosa che deve piacere a suo marito!

LENTICCHIE
AL PROSCIUTTO

Le lenticchie, soprattutto se non manca l'appetito, tanto in brodo che al prosciutto (sciutto) sono un cibo assai squisito.

Senza dir che con due lire ti satolli: dopo ciò, non ti resta che seguire la ricetta che ti dò.

Con dell'erbe profumate, per un'ora a bollir metti le lenticchie, liberate dalle pietre e dagli insetti.

Poi le scoli, risoluto, finché il pentolo sia asciutto; le rifai con un battuto di cipolla e di prosciutto

e con burro, che va aggiunto non in dose esagerata; allorquando al giusto punto la cipolla è rosolata;

nel soffritto versi brodo di zampone digrassato, fai bollire e in questo modo il banchetto è preparato.

Caro amico sentirai che fraganza, che virtù! Ed allor comprenderai la schiocchezza d'Esau'...

dall'Italia

il mondo visto da io

Con il "Florida" del Lloyd Latino, sono arrivati dall'Italia il signor Vincenzo Piccione e la signora Rosetta Crista di Piccione, rispettivamente cognato e sorella del nostro Signor Direttore (che Iddio conservi sano forte ricco alla Colonia, eternamente — e il bene con la pala, a lui e famiglia tutta).

Il signor Piccione è entrato subito a far parte di una delle 50 Ditte controllate dalla leonardesca mente del nostro Capo — nella cui lussuosa residenza ha preso alloggio, occupandone l'ala sinistra e la parte orientale dei iussureggianti giardini.

Ai nuovi arrivati il "Pasquino" porge un affettuoso benvenuto.

Em tempo: Abbiamo fatto notare al nostro Signor Direttore (che Iddio ecc. ecc. eternamente) che questo arrivo sarebbe una eccellente scusa per una di quelle feste, dallo sfarzo orientale, ch'egli offre "de vez em quando" ai Principi stranieri che visitano il Brasile. Ma il nostro Signor Direttore (che Iddio ecc. ecc.), allegando motivi di già inaugurata economia, ha fatto l'orecchio che fa il Conte Crespi, quando qualcuno gli chiede in prestito qualche migliaia di pacotes.

Eppure noi lo convinceremo.

Ieri non essere piovendo e io moltissimo piu' contento uscire di mio caso (1) e andare in piedi a fare grande molto bellissima cammi nata al Ponce. Vedere tram busto e con fusione di piccoli bambini (2). Io divertire un globo guardando uomo con grande barbo che tirare grande basto (3) e barbone correre prendere egli.

Molto piu' meglio io godere quando trovare una posta dove essere grandissimo lago con acquaino. Io vedere in acqua molte pesche (4) che venire a gallo quando io tirare con braccio molliche di biscotti.

Poi io uscire giardino e comprare dal panier (5) sfi-

la tino con carne che assicurare essere della morta (6).

Io andare in campagna dove sole essere caldo e moltissimo piu' bello. Mio paese sole venire qualche volta in campagna ma mai venire dentro della città.

In la campagna trovare grande villa (7) che cantare seduta in erba e intorno girare tantissime bestie con corno nel testo.

Lei prendere mucco per mambole (8) e fare uscire latta calda che io bere molto in cappello.

Mio paese non trovare latta pura, tutti mettere acqua e dire se no fare male allo stomaco. Però giornali mio paese assicurare che in Italia

mettere acqua addirittura in mucchi e infatti io avere visto spesso mucchi asciugare fontane.

Io tornare in stessa medesima strada e vedere uomo maschio con donna femmina camminare molto vicini uniti. Uomo maschio fermare e baciare donna femmina, poi camminare subito. Mia paese non camminare subito ma rimanere molte ore fermo e nessuno dire niente anche se cadere sopra piccola coppia. 10, turista a piedi.

- (1) Probabilmente: Ca/a.
- (2) Forse voleva dire: Bambini.
- (3) Bastone?
- (4) Immaginiamo: Pesci.
- (5) Panettiere?
- (6) Mortadella, forse.
- (7) Villana, evidentemente.
- (8) Crediamo abbia voluto dire mammella.

NOZZE

Si sono celebrate l'altro ieri le nozze fra il rag. Arrigo vedò Marques, figlia del Sig. Oscar Steimmann, con la signorina Maria da Gloria Azevedo Marques, figlia del Ig. Joaquim Roberto de Azevedo Marques Filho.

Gli sposi partirono festeggiatissimi in viaggio di nozze per Santos, donde partiranno per la loro residenza fissata in Brusque (Sta. Catharina).

Ai novelli sposi i sinceri auguri del "Pasquino".

Chiamate e
Passaggi dall'Italia

Agenzie del Largo Santa Efigenia e della Piazza do Correo n. 38 comunicano che si sono definitivamente installate a RUA S. BENTO, 64.

Vendendo passaggi e preparando lettere di chiamate in ottime condizioni: a contanti e a rate.

Consultate le nuove tariffe in Rua São Bento, 64.
Telefono: 2-6460.

OZI CALCISTICI

Nei primi giorni della settimana, il giocatore si riposa della partita domenicale. **GIOVEDÌ**, un leggero allenamento. **VENERDÌ**: quiete assoluta in un romitaggio, sotto sorveglianza.

SABATO: la clausura viene aumentata, affinché gli atleti non sprechino una stilla di energia.

DOMENICA MATTINA. riposo assolutissimo...

E lunedì si legge: "La squadra si è dimostrata molto stanca"...

Di far nulla? E se si provasse a farli lavorare)?

Qualche protesta: ma una settimana di riposo è molto poco. Lasciate che i giocatori si riposino per tutto il mese!

Macché: per riposarsi, avranno poi tanto tempo, durante le fatiche del Campionato!

— I nuovi acquisti, neanche a dirlo, sono tutti de gli assi.

— Poi, magari, diventano ass...assini.

— Giocano male per il "tenore" di vita: preferiscono il "soprano".

E finiscono sempre in "basso".

— Per norma degli interessati, ecco come dovrebbe svolgersi una partita di calcio internazionale: Entrano in campo gli avversari, accolti con vibranti applausi dai tifosi ospiti. Il gioco si inizia veloce, permeato di stile e privo assolutamente di durezza: nessuna carica, nessuno sgambetto.

Gli ospiti sognano un goal. I tifosi locali, per cavalleria, rispondono con salve di battimani, inneggiando alla bella fattura dell'azione; ed incitano coi nomi più dolci i propri giocatori alla cavalleresca riscossa.

L'arbitro concede agli ospiti un calcio di rigore — tramutato poi in goal — su fallo del tutto inesistente. La folla del luogo non protesta bellicosamente: ma accoglie in silenzio la palese ingiustizia, riservandosi di adire le vie gerarchiche in separata sede. Neppure i giocatori perdono la pazienza, anzi, si mostrano obbedienti e docili

la sporta dello sport

agli ordini dell'arbitro. — La partita si conchiude così per 2 a 0, a favore degli ospiti.

Un grande applauso dei tifosi locali accompagna i vinti e i vincitori; e anche l'arbitro viene vivamente complimentato.

— Quindi, abbiamo l'intervista del capitano della squadra vincitrice:

"I vinti avrebbero meritato di vincere; ma i vincitori hanno avuto il merito di vincere loro. I vinti hanno giocato indubbiamente meglio degli avversari, i quali, però, si sono comportati ancor meglio dei vinti".

E, più cortesi di così, si crepa!

Alcuni giocatori non sono tagliati per le partite sul terreno pesante.

Ecco un nostro progetto: costruire una colossale vetrata, per proteggere il campo dalle intemperie. Il gioco appare freddo? Qualche palata di carbone nella caldaia, un giro al regolatore del termosifone, e l'ambiente si riscalda, per incanto.

Dopo che si è sborsato tanto, si affronti anche quetsa piccola spesa.

Naturalmente, il pubblico —

quell'antipaticone che urla e fischia, — dovrebbe essere lasciato fuori, sugli spalti indifesi, al gelo ed alla pioggia.

La crisi della pittura? — dice il celebre artista. Io non la conosco: vendo tutti i miei quadri.

— Quali soggetti predilige?

— Soggetto unico: partite di calcio. Ed unico è pure il titolo che motto sotto ciascun quadro: "ARBITRO". — I tifosi vanno a gara per acquistare l'opera e potervi aggiungere sotto: "VENDUTO". — Si figurino che son riuscito a vendere 1093 quadri di Urie-taviscaya, l'arbitro della partita RIVER-BRASILIANI.

CARNERA CONTRO BAER!

— Dopo quel pó pó di putiferio che sapete, urgeva la rivincita Carnera-Baer, la quale venne fissata in settembre del 34 e poi subì un lieve rinvio fino al giugno del 35, data, in cui, secondo successivi accordi, Baer si incontrerà con altri, rimandando al settembre del 36 la partita col friulano, certo che il "match" sarà effettuato nel gennaio 1937, salvo un sicuro rinvio al 38, epoca in cui, finalmente, si accorderebbe

una piccola proroga di un anno, al 39...

Ed ecco la cronaca in anticipo del prossimo emozionante incontro Baer-Carnera: "NUOVA YORK, 4 DICEMBRE 1937. — Baer ha accendisco finalmente ad incontrarsi con Carnera, al Madison Square Garden. Durante l'incontro, festosissimo, avvenuto in una sala della direzione, i due pugili hanno ricordato con commozione e nostalgia i bei tempi della loro fiorente gioventù, così brillantemente spesa nel rinviare la partita di pugilato.

— BAER: ma come si pronuncia?

Secondo una grammatica, si pronuncia: Bâ (eur); ed invece, secondo un dizionario:

Beu(afu)rr). — Una cugina del nostro direttore, la quale ha una parente stretta che ha sentito quel nome da un lontano coonscente, il quale era stato un giorno a Londra, assicura che si pronuncia: Brâ(l)r.

Per conto nostro, si può dire all'italiana: Bâer (é comodo, per cavarne la fred-dura): "Non ce la dà da (B(a)er! "Ovvero, per le sue fanfaronate: Bâle(r)...

Secondo Primo Carnera, si pronuncia: Brrrr...

— Il peso-massimo Baer... — Già; ma per noi, il "peso-massimo" ormai è ridotto ai "minimi termini".

LA NOTA UMORISTICA SPORTIVA

La moglie di un campione di tennis ha avuto tre gemelli robusti ed in ottima salute.

Il giorno dopo i suoi amici vanno a felicitarsi con lui per la triplice progenitura di cui ha gratificato la patria, e per meglio festeggiare il fausto avvenimento gli fanno dono di una bella coppa d'argento cesellata.

Ma, ricevendo il ricco regalo il viso del padre felice, s'oscura tutto a un tratto.

— Grazie, cari amici, grazie del pensiero, — dice non senza una certa preoccupazione nella voce — ma ditemi un poco, questa coppa è proprio mia, oppure bisogna che io la vinca per tre anni consecutivi?...

Di' & Ci'.

CHI VUOL MANGIAR BENE

...si recchi all'"ADEGA ITALIA" di Ottavio Puccinelli e diventerà un frequentatore assiduo poiché là si trova la vera CUCINA ITALIANA. Importazione diretta di varie qualità di vini e altri prodotti italiani.

Piazza da Sé, 57 — Tel. 2-6424



CASA BANCARIA ALBERTO BONFIGLIOLI & CO.

DEPOSITOS-DESCONTOS-CAUCOES E COBRANCAS

MATRIZ: Rua Bôa Vista, 5 - S/loja — SÃO PAULO

FILIAL: Praça da Republica, 50 — SANTOS

cose vecchie e cose nuove

Il buon Gregorio che voleva contrarre un'assicurazione sulla vita fu invitato a dichiarare l'età del genitor e le loro condizioni.

— Non li ho più, — rispose candidamente — mia madre è morta a quarantatré anni di tubercolosi, e mio padre a trentanove di cancro.

— Pessimi precedenti! — rispose il dottore della Compagnia d'assicurazione. — Non vi possiamo assicurare nella nostra Compagnia perché il rischio sarebbe troppo grande per noi.

Istruito da questa lezione, Gregorio si recò ad un'altra Compagnia.

— Che età aveva vostro padre quando morì? — gli fu chiesto.

— Novantasei — rispose Gregorio.

— Di che cosa è morto?

— Fu scaraventato in terra da un cavallo inbizzarrito durante una gara di corse.

— E vostra madre, a che età è morta?

— A novantaquattro anni.

— E la causa?

— Morte per parto.

Abacucco Plt e la sua signora hanno invitato a pranzo un ricco cugino che viene da New-York. Nulla è stato risparmiato per fare buona impressione sull'ospite. Alla fine del pranzo i tre si alzano da tavola e si recano in salotto per prendervi il caffè e i liquori.

— Spero, cugino, — chiede a un certo punto la moglie di Abacucco — che il pranzo sia stato di vostro gusto. I cibi erano eccellenti, se sta a me dirlo!

— Sì, cugina, — rispose l'ospite — il pranzo è stato squisito, però permettetemi di dirvi che sarebbe stato molto più piacevole per me se quel dannato vostro cane mi avesse lasciato in pace. Lo sapete che per tutta la durata del pranzo non ha fatto che rasparmi le gambe? Che cosa diavolo avrà avuto con me?

— Non vi arrabbiate con quella povera bestia! — rispose compassionevole l'ospite — Non aveva poi tutti i torti. Che cosa direste voi se qualcun altro mangiasse nel piatto che è abitualmente il vostro?...

lo reto

*E' un pappagallo vecchio. In una zampa
cià intorno un cerchio che c'è scritto l'anno:
milleottocentotré! Dunque saranno
cent'anni e più che c'ampa!
Però nun c'è mai caso che me dica
una parola o un nome
che me l'accerti o me dimostri come
se sia trovato co' la gente antica.
Cià solo l'abitudine
che quando j'arigalo un biscottino
me dice: grazie, eppoi me fa un inchino
quasi pe' dimostrà la gratitudine...
E questo abbasta pe' capì ch'è nato
ner secolo passato.*

NABUCODONOSOR RAMENZONI

**E' PERICOLOSO ANDARE A
TENTONI**
specialmente se si tratta della
propria salute!

Fate le vostre compere nella
**"PHARMACIA
THEZOURO"**

Preparazione accurata — Consegna a domicilio. — Aperta fino alla mezzanotte — Prezzi di Drogheria.

Direzione del Farmacista

L A R O C C A

RUA DO THEZOURO N.° 7

TELEFONO: 2 1470



8 STELLE

CHE INTERESSANO AD OGNI DATTILOGRAFO



Q UESTE sono otto stelle che formano la costellazione ROYAL del 1935, propizia a tutti i dattilografi. La ROYAL 1935 dà sollievo all'operatore, per la soavità della tastiera, raccomanda il suo possessore per la distinzione dei tipi e beneficia il compratore per la sua costruzione di grande solidità.

- 1 — Copertura del rocchetti dei nastri per protezione contro la polvere e la luce scolorante.
- 2 — Compatezza, diminuzione dell'area esposta e distinzione delle linee.
- 3 — Compressore dei fogli, di azione automatica e orizzontale.
- 4 — Scala per tutta la lunghezza del cilindro.
- 5 — Tasto di retrocessione di azione soavissima. Col 50 per cento di economia di tempo, per la riversione immediata.
- 6 — Tastiera di costruzione ultra moderna. Fondo
- 7 — Soppressione delle colonne e sostegno dell'armatura, per maggiore armonia e solidità del complesso.
- 8 — Scala che determina maggiore o minore pressione dei tipi, d'accordo con il lavoro in esecuzione e con il coefficiente di sforzo personale dell'operatore.

ROYAL

ROYAL E' LA MACCHINA PIU' SOAVE E RESISTENTE FIN'OGGI FABBRICATA.

R. 7 Setembro, 90 - Rio ★ R S Bento, 42 - S. Paulo

CASA EDISON - CASA ODEON

CE1 Standard

Cantavi, accompagnata da un violino:
"S'io fossi un uccellino..."
La differenza mi par molto poca,
dato che tu sei un'oca!

concorso n. 1

51.º) "L'ora più bella della mia giornata?

Quella in cui faccio una buona "pensata"

PENSIEROSO

E se la faccia, alla faccia sua.

52.º) "L'ora in cui potessi dire a me stesso: Coraggio, questa è la tua ora!"

ARLECCHINO

La tua ora, caro Arlecchino, è passata! E se non hai saputo approfittare allora, nulla ti resta a fare che spararti un colpo di pistola alle tempie!

53.º) "L'ora in cui potessi esclamare: oggi non ho debiti da pagare!"

LEONE

Aspetta Leone, che l'erba crescerà!

54.º) "L'ora in cui mirando il suo ritratto

Ei entra pian piano e batiami d'un tratto"

TINA

Oh Dio che melodramma! Lei mira il suo ritratto, lui entra quatto quatto, e facendo il finto matto, un bac'n le dà d'un tratto! Lei si volge accalorata, ed è fatta la frittata!

55.º) "L'ora più bella della giornata mia

Quella che passo in braccio a mamma mia!

BRASILIANA

Quanti anni ha Lei Brasiliana? Noi non osiamo immaginarla svezzata!

56.º) "L'ora più Gioconda della mia giornata è quella in cui la mia Tosca Favorita, che per vostra Norma è una Bohème, ma... non una Traviata, mi prepara, sulla ricetta ottenuta da un Barbiere di Siviglia, a nome Fra Diavolo, un suo speciale Elisir d'amore".

RIGOLETTO

Senza essere Puritani, se la Forza del Destino ci aiutasse, vorremmo diventare Nerone per farvi provare, caro Rigoletto, "di quella pira l'orrendo fuoco".

57.º) "A hora da saudade"

COLOMBINA

Saudade do que Colombina De Pierrot? Mas nós somos mais fortes e mais bonitos!

58.º) "Tra ventiquattro, la più bella ora

Quando umiliar posso la mia nuora"

SUOCERA

Non meritereste neanche una risposta. Quando si tratta di suocere, la miglior risposta è sempre la scopa!

59.º) "Si dice che tutti abbiamo un'ora di pazzia al giorno: ebbene, quella è l'ora più bella della mia giornata"

GIANNINA

Deve esser vero! Come deve esser vero che la risposta che ci avete mandato, l'avrete scritta precisamente in quell'ora!

60.º) "L'ora in cui potessi dire: "M'impipo di tutto e di tutti"

MARTE

Ma non del Pasquino e del suo concorso! Altrimenti non vi avreste preso parte, caro Marte! Peccato che per voi sarà la Morte!

61.º) "L'ora più bella quell'è, caro Pasquino, Tu domandi ed io ti debbo dir! L'ora più bella è quando nel buon vino Affogo le mie pene e il mio martir!"

ILLUSO

Povero Illuso, come ci fate pena! Ma quando i fumi del vino svaniscono, che fate? Ricominciate a bere?

62.º) "De mon jour l'heure la plus belle

Lorsque je suis avec elle!"

BERNARD

Avec elle? E chi è "elle"? Sarà Marianne! Ma costei è ormai impegnata con noi.

63.º) "Se un'ora è sessanta minuti E i minuti son tutti cattivi, Sono attimi tutti perduti Nel cercarne sessanta giulivi"

ORIUOLO

Sicché per voi non c'è neanche un minuto bello, o buono che fa lo stasso. Provate a sperimentare se trovate almeno un "secondo" che faccia per voi.

64.º) "L'ora in cui leggerò sul Pasquino che sono stato premiato senza aver detto qual'è l'ora più bella, per non avere la disillusione di sapere qual'è l'ora più brutta"

ASPIRANTE

Aspira quanto vuoi, ma rimarrai sempre aspirante! Questa è la mia opinione.

65.º) "A hora mais bonita do meio dia

A hora da folga e da alegria"

CARMENCITA

Tra gli elementi indispensabili alla vita, c'è l'acqua. Tra le acque, quella indispensabile ad una ottima digestione è

Agua Fontalis

La più pura di tutte le acque naturali, e che possiede alte qualità diuretiche.

— In "garrações" e mezzi litri —
TELEF. 2-5949

Lei va sulla falsariga di Brasileira. Veramente non sarebbe sulla falsa... riga se la folga e l'allegria la passasse con noi.

66.º) "L'ora più bella della mia giornata? Sol se di lui alfin, mi fossi liberata!"

MARTIRE

Vi segnaleremo per la beatificazione, così avrete un compenso al vostro martirio!

67.º) "L'ora in cui potessi obliare le cattiverie degli uomini e ricordare soltanto i loro pregi"

MARINA

Che dite mai Marina? Le cattiverie degli uomini non esistono che nella vostra immaginazione. Gli uomini hanno soltanto pregi e quanti pregi: primo fra tutti quello di essere tanto scemi da innamorarsi delle donne.

68.º) "L'ora in cui gli uomini si ricordano che Iddio esiste."

FEDELE

Gentile Fedele, uomo o donna che sei, non siamo d'accordo. Gli uomini trovano la bellezza del tempo nel commettere le cose più brutte. Se essi si ricordassero dell'esistenza di Dio, allora farebbero delle cose belle buone e il tempo sembrerebbe loro soltanto brutto, orrendo addirittura!

69.º) "L'ora in cui mi giunge una buona nuova"

CAROLINA

E se questa buona nuova, puta caso, vi giungesse tra capo e collo, inattesa, e fosse molto buona, eccezionalissima, come per esempio la proposta di un matrimonio, non correte il pericolo di morire dalla gioia?

70.º) "L'ora in cui potessi vedere la luce"

CIECO NATO

Che commento vuoi che facciamo alla tua risposta, povero cieco? Potremmo risponderti coi versi dello Stecchetti, ma siccome noi non crediamo ai poeti e crediamo invece a te, ti diciamo: hai ragione!

PICCOLA POSTA DEL CONCORSO

Chiave d'oro — Che c'entra la sua poesia col nostro Concorso? Se poi lei ce l'ha mandata per darci un saggio della sua musa, noi la ringraziamo, tanto, tanto.

Vispetta — Maluquinha — Chicco — Joaquinha — Litore — Amico Fritz — Sacchetto — Viandante Rubiaceo — Rinaldo — Toscana — Sara — Curioquissima ecc... Cestino.

Barbiere — Assolutamente, un tagliando per ogni risposta.

Spiritosa — Spiritosa di che? forse di patata. Siete la prima che ci dice che il quesito posto non va. Eppure vedete che con quelle di oggi abbiamo già pubblicato 70 risposte e almeno il doppio ne abbiamo cestinato. Mandateci il vostro indirizzo, così prima di lanciare il nuovo concorso, vi domanderemo il quesito da porre. Può darsi che in tal modo "susciti maggiore interesse".

Sedia — Vuole ingaggiare una polemica letteraria con noi? Non abbiamo tempo e se ne avessimo...

Federico — Può darsi che il concorso si chiuda con la fine del mese, ad ogni modo terreno informati prima i lettori.

Cassandra — Naturalmente. Lo abbiamo anche detto. Saranno premiate le risposte più brevi e più spiritose.

IL CONCORSA

PASQUINO COLONIALE

Sezione Concorsi

Rua José Bonifacio, 110 — 2.ª Sobreloja
S. PAULO

RADIOFILO — Per vostro sollazzo vi pubblichiamo una lettera ineditissima, che fa parte dell'Epistolario di Nicolau Macchiavelli. E' chiaro che Nicolau scrisse questa lettera prima di aver compiuto il "Principe". (Politico di Montentoso).

A noi!

"Caro Bioglio,

Come avevo temuto da tempo è prevista in una delle mie ultime a lei, Airoidi ha profittato dell'assenza per farmi ballare sulla corda dal suo procuratore (come stile, si vede chiaro che il Principe di Montenevoso non c'entrava né direttamente né per interposta clarissa: e tiriamo innanzi).

A noi!

"... cioè, per farci arrivare quasi alla scadenza del compromesso, senza più escludere il famoso contratto (commerciale: quelli matrimoniali non erano ancora in programma: e tiriamo molto innanzi).

A noi!

La mia perplessità di tante settimane non era senza ragione, come lei vede, ed ora, non mi resta che ricominciare "con disperata pazienza" il lavoro che purtroppo è come se non fosse mai stato (e così sia per l'avvenire: e tiriamo molto, ma molto innanzi).

A noi!

"Devo ancora ringraziare Mocchi per avermi anticipato, oggi, la notizia della decisione di Airoidi, dovuta, dice, al fatto che egli è rimasto scontento dal (sic!) sistema commerciale della casa del radium per quanto riguarda ritardi e incompletezze (alla faccia del pupazzo) di spedizione ma io credo soprattutto perché egli si è convinto, dopo il primo esperimento serio recente, che soltanto una bottiglia ogni tanto (fa rima, ma una bottiglia ogni tanto non ci crediamo, nemmeno se ce lo garantisce il Principe in persona: e tiriamo molto, ma molto innanzi).

A noi!

"... è possibile vendere senza una spesa reale e imponente di pubblicità, dappertutto, al di là di ogni suo preventivo. In fondo è meglio



così, ed io non mi scoraggio per questo. Cerco oggi stesso un altro più forte concessionario che si impegni però subito, e per il massimo, in base a dati ormai certi. Ma non posso più incoraggiarla a venire se non a suo rischio — cioè sempre che lei abbia tempo, mezzi e coraggio extra (territoriale) nel qual caso non esiterà lo stesso e farà bene — ciò che ha reso inutile che io le telegrafassi sinora.

(Hai capito, Bioglio? No? E nemmeno noi. Ciao, Bioglio: quando capisci scrivi: e tiriamo un'altra volta innanzi).

A noi!

"La Signora Uglia mi ha consegnato tutto (quel pó, si sa, che l'era rimasto) ma io non ho ricevuto ancora oggi i documenti da lei annunciati. Mocchi, deve averle scritto. A me ha promesso una relazione ufficiale che io le girerò a mio scarico, con le mie aggiunte e precisazioni a tutt'oggi, preparate per il suo arrivo eventuale. Spero di riserverle domani con qualche buona novità per quanto riguarda l'Ars Medica. Io sono adesso "pars magna" nel nuovo Piccolo fascista. A prestissimo dunque! Mi creda sempre suo

Baltasar del Radium.

Em tempo: Non mi rimproveri ma mi compianga (sic!) per gli eterni rinvii di questo paese dove tutto è incredibilmente lento e traditore.

O mesmo de cima.

Bello, no?

(seguita).

PELORITANO — Ma che diavolo succede alla Soc. di Mutuo Soccorso Trinacria?

MARTUSCELLI — 500.

COMM. (?) CARLO PAVESI (& CIA.) — Abbiamo ricevuto una lettera da Michele Lachelli nella quale ci si chiede di intercedere presso di voi onde chiarire la complicatissima questione di un orologio che da molti anni cammina... per conto proprio. Se è vero che siete Comendatore, dovrete liquidare questa faccenda...

CORRETOR — Dei Com. Siccoli, non se ne sente più parlare. Evidentemente, egli dorme i suoi sonni tranquilli, sul sofà lasciategli dal Gr. Uff. Martinelli.

NON PIU' PAVESAN GANDOLFO — Fuori anche voi, eh? Muy bien, muchacho!

OLIVETTO ARIANO — Quell'affare della nazionalità delle macchine da scrivere lo chiariremo meglio.

CIRCOLINO — Tutto va per il meglio, nel migliore dei circoli possibili.

PALMA FAZENDEIRO — Anzi si dice che il Confettaro Cacciatore, di fronte alla totale indifferenza della Selvaggina, abbia già manifestato propositi di suicidio. Chi ne è inconsolabile è Lucio Alfatate.

SDECORATO — E quel povero Zino Gagilano, niente patacca! E intanto, Zinuccio,

a poco a poco, per el dolor, se muore!

SPORTIVO — Nada de novo na frente occidental.

GREGARIO — Il Cav. Giuseppe Romeo ha protestato tanto, che quella faccenda dei prezzi a doppia tabella dei bastimenti italiani è stata segnalata all'altro emisfero. Quel Cav. Romeo è il "Coloniale che Protesta", ma, indubbiamente, protesta sempre a proposito.

STUDENTE — I professori son tornati, ben tornati i professori. Piccolo ha giurato che non parlerà più, nemmeno a colpi di legno, nemmeno per i dischi de "La Voce del Padrone".

MON CAZZOL — Vi scoccia, eh? E all'ariano scoccia pure?

IL SILENZIO

La settimana del silenzio che si è svolta testé nelle città italiane, ha avuto uno straordinario successo. Il pedone è felice; si raccomanda l'anima a Dio prima di attraversare la strada, ma è felice, perché le sirene, al solito sempre perfide, e le assordanti trombette non gli lacerano più i timpani.

Il silenzio diventa di moda, forse perché è d'oro e si spera di risolvere con esso la crisi mondiale. I poeti gli dedicano delle odi commosse, che suonano presso a poco così:

Salve, o silenzio, placido silenzio,
che al cuore del poeta sei sì
(caro,
e, mentre rimi con l'amaro
(assenzio,
tu sei dolce così' ch'io ti sento
(tenzio
il dono più' pregevole e più'
(raro.

Ma il pubblico, al solito, non è mai contento. Ecco che cominciano a fioccare proposte su proposte. Alcuni vogliono che l'esperimento sia un pó allargato. Perché far tacere soltanto le trombe ed i motori? Ci sono tante altre voci e tanti altri suoni che danno fastidio!

Così' medita l'affitto commediografo: "Che pacchi (chia, se facessero un editto contro il fischio e la pernacchia!..."

Così' dicono i mariti: "Se tacessero le mogli! Finirebbero le liti, finirebbero gl'imbrogli..."

E si potrebbe continuare. C'è perfino chi proporrebbe di far tacere gli asini: i soliti illusi!

IL VAGABONDO.

il becco a gas

*La lingua dele done l'é un serpente
che indove toca amassa col veleno,
ma lorc ce lo dico per dasseno,
sono bone a parlare solamente.*

*Ieri l'omo del gas viene in cocina,
e dice che il fornello non funsiona,
cussì la serva chiama la parona
che l'é, non fo per dire, la Minghina.*

*L'omo ci dice: "il gasse non ci viene
per via che qui c'è un beco deperito
che non funsiona como si conviene.*

*Ci vole un beco novo e più' polito".
E quella ci risponde: "Ben va bene,
che provi a doperare mio marito".*

Il poeta di turno

latino

metodo

facile

rapido

economico

Informazioni in questa

amministrazione

chitarronate

PIPPPO: — E così, caro Peppe, che c'è di nuovo?
PEPPE: — Come, non sai? Sta a sentire che ti leggo la notizia sul giornale, caro il mio Pippo:

GRETA GARBO RIFIUTA

"Greta Garbo guadagna duecentomila sterline all'anno, cioè circa dodici milioni di lire italiane.

La diva ha rifiutato questa settimana vari contratti, di cui ecco i principali.

Dieci mila sterline per comparire, durante una settimana, su una scena di Nuova York senza fare un movimento né pronunziare una parola.

Cinquemila sterline per scrivere un pensiero destinato ad esser riprodotto sui pacchetti di cartine per sigarette.

Diecimila sterline per dire soltanto allô al'a Radio".

PIPPPO: — Mi punge il ghiribizzolo di farci su due versi a braccio e di cantarli. M'aiuti?

PEPPE: — Se vuoi che t'aiuti, fermati sul motivo di "Beatrice, il cuore mi dice". Intesi?

PIPPPO: — Intesissimi.

PEPPE: — Attacca, P!

PIPPPO: — E' la Garbo, una strana... fanciulla, alla radio non vuole dir nulla, ma, se attacca, nemmeno a pagarla, ci scommetto che intende piantarla.

PEPPE: — Non sei spiritoso un corno. Mo' ci provo io.

PIPPPO: — Attacca, Pe'!

PEPPE: — Ha la Greta con gesto insensato un'offerta maggior rifiutato: 100.000 sterline e un'Ardita per mostrarsi una volta vestita!

PIPPPO: — Buonanà. Ora a me:

Stai a sentire quest'altra, ch'è bella: rifiutato ha un milione la stella. — Te lo diamo, le ha detto la gente — se t'impegni a non fare più niente.

PEPPE: — Mica malaccio. E ora beccati questa:

Una casa di pubblicità ha promesso che le verserà tre milioni, in contanti nel seno se s'impegna a... sgonfiare di meno!

PIPPPO: — Ti dò la vittoria. A rivederci a Pasqua.

PEPPE: — A Pasqua.

PIPPPO: — Ciao, Pe'!

PEPPE: — Ciao, P!

Parole senza musica di Me-né-si-né-nò.

LIQUORI FINISSIMI

GREGORI

Rua Lavapés, 67 (fundos) — Telef. 7-4341

S. PAOLO



Importazione diretta — Il maggiore assortimento del ramo.

RUA LIBERO BADARO', 75 — S. PAOLO

Volete digerire bene?

"Digestivus"

FORMULA:

Papaina
Dinstase
Subnitrato de bismuto
Carbonato de magnesio
Bicarbonato de sodio
Essencia de menta q.s.

Aprovado no D. N. S. P.
sob o N.º 13 em 5-1-32.

sumate

"augusta"

prodotto della "sabrati"



Completo sortimento de anzoes, varas, linhas, carretilhas, giradores, chumbadas, iscas artificiaes, lanternas, botes, remos, ancoras.

Fratelli Del Guerra

R. Florencio de Abreu, 111-119
Helef. 4-9142

Comprare nella ben nota

Gioielleria "A Confiança"

dei F.lli PASTORE, sita in Rua General Carneiro N. 71,
vuol dire spendere bene il proprio danaro.

PREZZO O QUALITA'? Volendo verniciare il suo automobile, scelga il

Berrylloid

LA VERNICE DI ALTA QUALITA'

Depositari: J. ZUFFO & CIA. LTDA. — Rua General Ozorio n.º 9 — Telefono: 4-1332.

te, ah

GLI AUGUSTI PER LE
FERE...
LE FIERE PER GLI AGUSTI.
ACCIDENTI ALLE PAPERE!
GLI AUGURI PER LE FESTE

La scena rappresenta il salotto da ricevere della contessa Maivaux.

IL COLONNELLO FILIPPO (entrando con un mazzo di fiori nella mano sinistra, s'inclina profondamente: — Sono venuto a farvi gli auguri per le fessa contessa...

LA CONTESSA DI MAURIVAUX (sobbalzando, dolorosamente sorpresa): — Come?

IL COLONNELLO FILIPPO (imbarazzato): — Sono venuto a farvi gli auguri per le teste, confessa... Maledizione! Sono venuto a farvi gli auguri per le feste contessa...

LA CONTESSA DI MAURIVAUX: — Grazie mille, colonnello Filello...

IL COLONNELLO FILIP-

signora, la sua sigaretta è

“eva,”

prodotto della “sabrati”

CALZOLAI

prima di fare acquisto di
forme per scarpe visitate
la Fabbrica di



Emilio Grimaldi

Rua Washington Luis, 25
ove troverete un vasto
stock di modelli moderni,
per qualsiasi ordinazione
di Forme.

PO: — E mi sono permesso di mozzarvi questo parto...

LA CONTESSA DI MAURIVAUX: — Ma che diavolo dite, colonnello?

IL COLONNELLO FILIPPO: — E mi sono permesso di portarvi meste quazzo... E mi sono permesso di portarvi questo meste... Per le trippie del diavolo! E mi sono permesso, volevo dire, di portarvi questo mazzo!

LA CONTESSA DI MAURIVAUX: — Oh, grazie infinite, colonnello. Te vi vedo sempre con piacere... Voi siete un vero e cacchio amico di mio marito...

IL COLONNELLO FILIP-

PO (sobbalzando): — Vero e cacchio?

LA CONTESSA DI MAURIVAUX: — Vecchio e caro, volevo dire... Il rigido è molto tempo, oggi?

IL COLONNELLO FILIPPO: — Eh?

LA CONTESSA DI MAURIVAUX: — Il tempo è molto rigido, colonnello?

IL COLONNELLO FILIPPO: — Naturalmente... siamo sotto le fette... siamo sotto le fette... siamo sotto le fette... Maledizione, spettacolo, porca miseria! Siamo sotto le feste... E fuori piove la mechia... piove...

LA CONTESSA DI MAURIVAUX: — Non capisco...

trino

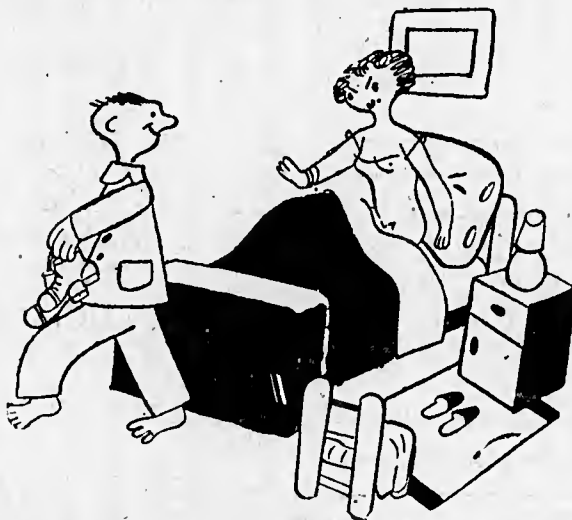
IL COLONNELLO FILIPPO: — E' passato Niotale e fava la necchia... e necchia la fava... e fecchia la nava...

LA CONTESSA DI MAURIVAUX: — Volete dire, forse che fleva la nocchia?

IL COLONNELLO FILIPPO: — Voglia dire che fiecca la nova... che niova la ficca... Accidente alle papere! Che flocca la neve, brutta schifosa... (escé dopo aver tirato il viso sul mazzo della contessa, turchemmiando come un besto).

TELA LA CALA

INCURSIONI NOTTURNE



LA SERVA: — Per questa volta, passi, ma un'altra volta gliela farò pagare!

ACCADEMIA PAULISTA DE DANCAS

R. Florencio de Abreu, 7 - sobr.
ALFREDO MONTEIRO
Direttore-Professore



CORSO GENERALE — Lunedì, mercoledì e venerdì. Dalle 20 alle 24.

CORSO GENERALE — Martedì, giovedì e sabato. Dalle 20 alle 24.

Lezioni particolari ogni giorno — Corso completo in 10 lezioni.

Ginnastica per prescrizione medica, allaria libera.

FABBRICA DI CALZATURE DI LUSO

Pedro Guglielmi

Calzature per Signora su misura ed in qualunque stile. Tutti i mesi presento modelli novità a 32\$000, Setin e Veluto; Camoscio e imitazione rettili a 35\$000. Lavoro elegante e durevole.

RUA BENJAMIN DE OLIVEIRA, 21

Agencia SCAFUTO

Assortimento completo dei migliori figurini esteri, per italiane. Ultime novità di signore e bambini. Riviste posta. Richieste e informazioni: Rua 3 de Dezembro, 5-A (Angolo di R. 15 de Novembro). Tel. 2-3545

CALZATURE SOLO NAPOLI

Jockey-Club



La veterana società di rua Bresser farà realizzare oggi e domani due delle sue abituali riunioni turistiche. Il programma per oggi è appena ricco: nove interessanti corse più o meno equilibrate, invece quello di domani è magnifico, nove interessanti corse fra le quali il Grande Premio "Consagração" con la dotazione di 15 contos al vincitore e su un percorso di 3.000 metri. Questa corsa è riservata ai cavalli paoletti di 3 anni. I premi "Imprensa" e "Emulação" appaiono interessanti.

La riunione d'oggi avrà inizio alle ore 15 e quella di domani alle ore 13.40 precise.

Ai lettori del "Pasquino" diamo i nostri "palpites":

Oggi, sabato:

Dupla

1. ^a corsa: Legioloce - Maric'a - Zorilla	34
2. ^a corsa: Anna May - Telma - Abayubá	12
3. ^a corsa: Tezar - Jacobina - Trigo	22
4. ^a corsa: Zizi - Erinia - Galaor	12
5. ^a corsa: Xaquema - Helvetia - Confession.	23
6. ^a corsa: Nô Cégo - Arga - Quebranto	13
Domani, domenica:	
1. ^a corsa: Taleguilla - Foragido - Dime	12
2. ^a corsa: Moacyr - Keny - Ogorita	12
3. ^a corsa: Braz Cubas - Yone - Ducca	23
4. ^a corsa: King Kong - Rouge - Amparo	24
5. ^a corsa: Sargento - Veneziano - Kumell	12
6. ^a corsa: Yapa - Servidor - Astréa	13
7. ^a corsa: Briand - Laguna - Lucador	23
8. ^a corsa: Fifa - Bocayuba - Zanc	24
9. ^a corsa: Lourinha - Arauto - Zinga	14

STINCHI

LEGGETE SEMPRE

"Folha das Mamães"

DIRETTO DAL FARMACISTA PEDRO BALDASSARI organo di igiene e puericoltura, per la cura e alimentazione dei bambini. In ogni numero collaborano i migliori pediatri di questa capitale, inclusi i conosciuti specialisti in malattie dei bambini, dottori: Margarido Filho e Olyndo Chiapparelli, i quali risponderanno alle consultazioni fatte per mezzo della "Folha das Mamães".

Questo interessante giornale è distribuito gratuitamente a tutte le "mamme", inviando il loro indirizzo e nome alla Casella Postale 847, S. Paulo.

Fabrica de Carrosserias, Caminhões e Carinhos de Padeiro "JOÃO PILLON"

Concerta-se qualquer qualidade de Vehiculos. Fabrica-se Carrosserias para Autos Transportes de qualquer typo. SCLDA AUTOGENIA E PINTURA A DUCO.

PREÇOS MODICOS. TRABALHO GARANTIDO.

Victorio, Pillon, Irmão & Cia.

TELEPHONE: 9-0518

RUA JOÃO THEODORO N.º 296 — SÃO PAULO

PARQUE SÃO PAULO

PENSÃO FAMILIAR

ITALIANI, BRASILIANI,

Se volete mangiar bene e riposarvi meglio in Santos, ospitatevi al PARQUE S. PAULO, di fronte al mare. Casa esclusivamente familiare, con cucina di prim'ordine all'Italiana e Brasiliana.

TUTTE LE DOMENICHE LASAGNE RIPIENE.

Garage per automobili — Prezzi modici.

Proprietario-Gerente: Luiz Farina

Avênida Presidente Wilson, 108 - Tel. 4427 - SANTOS.

INDICATORE MEDICO

Prof. Dott. ANTONIO CARINI Analisi per elucidazioni di diagnosi. Laboratorio Paulista di Biologia — Telefono 4-4818 — Rua Tymbiras n. 8.

Dottor A. PEGGION Clinica speciale delle malattie di tutto l'apparato urinario (reni, vescioia, prostata, uretra). Cure moderne della blenorragia acuta e cronica. Alta chirurgia urinaria — Rua Santa Ephigenia, 5, dalle 14 alle 18. Telefono 4-8837.

Dott. ANTONIO RONDINO Medico e Operatore. Rua São Bento, 64-5.º — Telef. 2-5086. Alameda Eugenio de Lima n.º 82. — Telefono: 7-2990.

Dott. B. BOLOGNA Clinica Generale. Consultorio e residenza: Rua das Palmeiras, 98-Sob. Telefono: 5-3844. Alle 8 — Dalle 2 alle 4.

Dott. B. RUBBO Chirurgo dell'Ospedale Umberto I. Medico, Chirurgo ed Ostetrico. — Consulto: dalle 9 alle 10 e dalle 13 alle 15. Avenida Rangel Pestana, 182. Telefono: 9-1878.

DR. C. MIRANDA dell'Ospedale Umberto I - SCIATICA e REUMATISMO — Praça da Sé, 46 (Equitativa) — Dalle 15 alle 18.

Dr. DOMENICO SORAGGI Medico dell'Ospedale Umberto I. — Res. e cons.: Rua Domingos de Moraes, 18. Consulto dalle ore 10 alle 12 e dalle 14 alle 17. Tel. 7-3343

Dr. E. SAPORITI Ex-chirurgo degli Osp. Riuniti di Napoli. Chirurgo primario dell'Osp. Italiano. Alta chirurgia. Malattie delle signore. Part. R. Sta. Ephigenia, 15-A. Telefono: 4-5872. Consulto dalle 14 alle 17.

Prof. Dr. E. TRAMONTI Consulto per malattie nervose dalle 9 alle 19 nella Casa di Salute E. Matarazzo: dalle 2 alle 4 in Rua Xavier de Toledo 8-A — Tel. 4-3868

Prof. Dr. FAUSTO TALIANI Chirurgo e Medico. Res. e Cons. Rua Cincinnati Bragança n.º 67. Telefono: 7-4047. Dalle ore 15 alle 18.

Dr. FRANCESCO FINOCCHIARO Malattie del polmone, dello stomaco, cuore, delle signore, della pelle, tumori, sciatica, Raggi X, Diatermia. Foto-Elettroterapia. Res.: Rua Vergueiro, 231. Tel. 7-9482 — Cons.: Rua Wenceslav Braz, 22. Telefono: 2-1058. Dalle 14 alle 16.

Dott. G. FARANO Ex-chirurgo degli Osp. Riuniti di Napoli e dell'Osp. Umberto I. Alta chirurgia. Malattie delle Signore. Tel. 7-4845. Dalle ore 2 alle ore 6. Av. Brigadeiro Luiz Antonio, 108.

Dott. G. PRIORE Cuore, Aorta, Polmoni, Raggi X - Elettrocardiografia — R. Barão Itapetininga, 10 - 8.º — Dalle ore 2 alle 4 — Telefono: 4-9136 — Residenza: Al. Eugenio De Lima, 99 — Telefono: 7-1463.

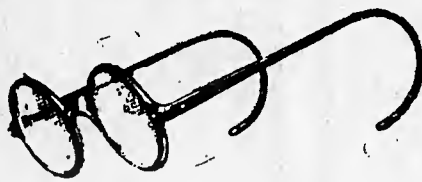
Prof. L. MANGINELLI Malattie dello intestino, fegato, stomaco. R. Facoltà e Osped. di Roma. Primario Medico Osped. Italiano. R. B. Itapetininga, 37-A Tels. 4-6141 e 7-0207

Dr. Prof. LUCIANO GUALBERTO Prof. della Facoltà di Medicina. Chirurgia del ventre e delle vie urinarie. — Cons.: R. B. Paranaipicaba, 1, 3.º p. Tel. 2-1372. Chiamate: Rua Itacolomy, 38. Tel. 5-4823.

Dr. MARIO DE FIORI Alta chirurgia — Malattie delle signore. Part. — Cons. e res.: Rua B. de Itapetininga, 23, dalle 14 alle 17. Telefono: 4-0038.

Dr. NICOLA IAVARONE Malattie dei Bambini. Medico specialista dell'Ospedale Umberto I. Elettrocita Medica. Diatermia. Raggi Ultra-violetti. Cons. e Res. Rua Xavier de Toledo, 8-A (Pal. Aranha). Tel. 4-1865.

OCCHIALI NUWAY



Per durabilità e conforto, i migliori del mondo! Con astuccio e lenti di Bausch e Lomb. Chiedete a Joaquim Gomes che vi rimetta gratis il modo pratico per graduare la vostra vista. Per l'interno porto gratis.

"CASA GOMES" — 58-A - PIAZZA DA SE' - 58-A — S. PAULO

questa lieta novella vi dó

Come volete che la piccola Giulietta amasse quell'uomo?

Lei, delicata, di corpo e d'anima, tenera, sensibile, un po' chimerica, capace del più bei moti del cuore; lui attaccato goffamente ai soli beni materiali del mondo, vanitoso ed egoista, poco scrupoloso negli affari, dotato di quell'odioso spirito d'ironia che gli fa grossolanamente schernire tutti i migliori slanci, tutti i gesti cavallereschi.

— Nella vita, — asserisce, — vi sono i truffatori e i truffati. Io non voglio essere fra i truffati.

Giulietta vorrebbe dirgli che è preferibile essere truffato che truffatore: che, del resto, per riuscire a guadagnare molto denaro (com'è desiderio di Verneuf), non è necessario ingannare la gente: che essere in buona fede è riposante. Ma non dice nulla. Non dice nulla perché avendo tentato varie volte di confidargli così i suoi pensieri, egli è scoppiato in una grossa risata nella quale Giulietta ha intravisto molto cinismo e anche della pietà per lei. Questo riso l'agghiacciava: non voleva più esporvisi.

Viveva la sua piccola vita modesta, chiusa in se stessa, fra libri, colori d'acquarello (ah!... come Verneuf sapeva canzonare la sua pittura!) e senza amiche.

Non che essi non facessero vita mondana. Verneuf era abbastanza scaltro per sapere che non si riesce negli affari senza avere numerose relazioni. Quindi lo si vedeva spesso, assieme con lei, in casa di persone influenti.

Ma Giulietta, in questi ambienti composti soprattutto di ambrogioni, non si sentiva a suo agio.

Quell'ambiente non piaceva a Giulietta.

Ma era impossibile che ella fosse senza alcuna ambizione

sentimentale, che il suo pensiero non si fermasse talvolta sulla possibilità di un grande amore, d'una reciproca tenerezza.

Non aveva mai sentito pesare su di sé lo sguardo d'un uomo veramente innamorato e si trattava da pazza quando immaginava qualche eroe capace degli atti più sublimi per conquistarla, per strapparla alla mediocrità della sua vita sentimentale.

Vi erano dei momenti in cui le sue segrete aspirazioni le apportavano tuttavia uno strano ardore di vivere.

Aveva bisogno di correre, di parlare, di essere gala. La sua giovinezza languiva.

Prendeva allora con sé Boulou, il suo bel cane barbone biondo, e se ne andava a fare lunghe passeggiate nel parco di Vincennes, presso il quale abitava.

Il cane, sciolto, saltellava sui prati, e Giulietta lo inseguiva chiamandolo con gridi festosi; si inebriava d'aria, di movimento, di gioia fisica; durante la settimana, il parco di Vincennes è quasi deserto. Si sarebbe detta una bambina che avesse marinato la scuola, e pareva che Boulou la comprendesse tanto i suoi salti di cane chiasoso incitavano la padrona alla corsa, tanto i suoi latrati entusiastici dicevano la parte che esso prendeva a questa grande allegrezza.

Quell'estate c'era bellissimo tempo. Giulietta era incantata delle sue passeggiate. Aveva incominciato a parlarne a Verneuf. Ma egli l'aveva ascoltata appena, alzando le spalle e troncando le confidenze, mentre le diceva con superiorità:

— Dopottutto... se ti diverte!

Ella non aveva più detto nulla.

Da qualche giorno Giulietta, aprendo al mattino le finestre, guarda se il cielo è sereno: se è senza nubi ella è felice.

Da qualche giorno, per andare a correre con Boulou, non calza più le solide scarpe da passeggio, ma finissime scarpette con i tacchi alti che le imprigionano i piedi fini e arcuati. Da qualche giorno non getta più sulle spalle la vecchia mantella bigia che stendeva sul prato per sedersi all'ombra di un albero o sulla riva del laghetto animato da anitre ciarlone. Su un abito a disegni chiari, indossa un grazioso mantello che fa risaltare la linea dei fianchi, e per scegliere il cappellino che deve renderla più carina, ne prova tre o quattro.

Appena Verneuf, dopo il pranzo, esce di nuovo in macchina, Giulietta va in camera sua, si esamina, s'incipria, si ravviva le labbra.

il confidente

Nei suoi occhi c'è gioia, inquietudine, impazienza, ma tutto ciò dona al suo sguardo una vivacità singolare.

E, da qualche giorno, rincasa con Boulou appena qualche momento prima che Verneuf ritorni dai suoi affari.

Quella sera, ero andato a trovarlo nel suo ufficio, egli aveva insistito moltissimo perché andassi a pranzo con lui, assicurandomi che Giulietta sarebbe stata felicissima di vedermi, e avevo accettato.

La casa mi è familiare. Verneuf era andato a portare la vettura in rimessa. Entrai nell'anticamera e mi sbarazzai del soprabito e del cappello. Nessuno mi aveva sentito entrare.

La porta del salotto era socchiusa e il brusio smorzato d'una voce femminile giungeva fino a me. Mi avvicinai silenziosamente e, pun-

to dalla curiosità, insinuai uno sguardo indiscreto nella stanza. Ecco la strana visione che mi fu offerta.

Sopra una poltrona, Boulou, il bel barbone biondo, seduto gravemente sulle zampe posteriori; davanti a lui, in ginocchio, in una posa adorabile, Giulietta abbracciava il buon cagnolino. E gli parlava, ottovoce, con la bocca vicina al suo lungo orecchio, e udivi qualcuna delle frasi carezzevoli che gli diceva:

— Boulou!... Boulou!... Credi che mi ami? Hai capito ciò che mi ha detto poco fa?.. Ah... com'era incantevole... Mio caro Boulou, i suoi occhi sono ancora migliori dei tuoi!... Dimmi... è vero? E' vero che sarò felice? Se sapessi come l'amo già, io... Lo ritroveremo ancora domani, Boulou!... Che felicità!... Soprattutto non dire a nessuno che mi ha baciata! Tu, tu sai tutto!... Sai tutti i

miei segreti! Ah! ti voglio tanto bene!

Dietro di me, una voce grossa:

— Ma entri dunque, caro amico!... Entri!

E una mano brutale spinge la porta.

Giulietta non ha avuto il tempo di alzarsi. E' là, in ginocchio davanti al cane; getta sui due uomini che entrano uno sguardo smarrito.

Verneuf mi dà un colpo sulla spalla ed esplode in una grossa risata:

— Ebbene, ha visto il quadro! Ecco Giulietta in ginocchio davanti all'incomparabile Boulou! Comico, che ne dice? E' così bambina!... Le si darebbero otto anni!... Che bambina!

Ma qualche cosa mi diceva che questa donna adorabile non era più così "bambina" come credeva Verneuf.

SERAFINO FILEPPO

Bernardini

Cofres, Archivos e Moveis de Aço

Único na America do Sul

argó da Misericórdia, 6

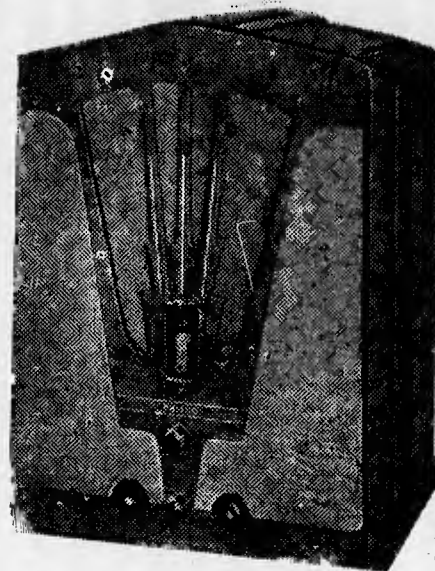
S. Paulo

Deposito: Rua do Rosario, 111 — RIO DE JANEIRO

As vozes do mundo no seu lar



DE 6 A 11
VALVULAS
em
ONDAS LONGAS
E CURTAS



COM O RADIO **PHILCO**

O unico aparelho de radio construido scientificamente como um instrumento musical.

PHILCO O Radio que mais se vende! | **ASSUMPÇÃO & CIA. LTDA. S. Paulo**

BANCO ITALO - BRASILEIRO

SE'DE: S. PAULO — Rua Alvares Penteado, 25

CAPITAL, 12.300:000\$000 - CAPITAL REALIZADO, 8.536:130\$000 - FUNDO DE RESERVA, 1.100:000\$000
BALANCETE EM 28 DE FEVEREIRO DE 1935, COMPREHENDENDO AS OPERAÇÕES DAS AGENCIAS DE BOTUCATU',
JABOTICABAL, JAHU', LENÇÓES E PRESIDENTE PRUDENTE

ACTIVO		PASSIVO	
Capital a Realisar	3.763:870\$000	Capital	12.300:000\$000
Letras Descontadas	13.437:158\$900	Fundo de Reserva	1.100:000\$000
Letras a Receber:		Lucros e Perdas	25:860\$301
Letras do Interior. 13.124:036\$710		Fundo de Previdencia do Pessoal	51:952\$000
Letras do Exterior. 4.795:464\$160	17.919:500\$870	Depositos em Contas Correntes:	
		C/Correntes á vista 18.239:787\$705	
Empréstimos em Contas Correntes ...	12.075:814\$121	C/Correntes sem ju- ros	2.483:109\$500
Valores Caucionados . 19.349:859\$450		Depositos a Prazo	
Valores Depositados . 37.317:874\$500		Fixo e com aviso	
Caução da Directoria. 105:000\$000	56.772:733\$950	prévio	3.884:443\$400
			24.607:340\$605
Agencias	2.542:115\$304	Credores por titulos em Cobrança	17.919:500\$870
Correspondentes no Paiz	4.669:857\$400	Titulos em Caução e	
Correspondentes no Exterior	13:895\$100	em Deposito	56.667:733\$950
Titulos pertencentes ao Banco	122:080\$000	Caução da Directoria. 105:000\$000	56.772:733\$950
Immoveis	757:837\$700		
Contas de Ordem	4.104:276\$300	Agencias	2.192:200\$784
Diversas Contas	2.871:368\$980	Correspondentes no Paiz	293:338\$700
CAIXA:		Correspondentes no Exterior	301:196\$600
Em moeda corrente e		Cheques e Ordens de Pagamento	86:418\$700
em deposito em		Dividendos a Pagar	483:341\$000
Bancos	2.955:356\$575	Contas de Ordem	4.104:276\$300
Em outras especies ..	210:151\$640	Diversas Contas	4.730:840\$330
No Banco do Brasil..	2.752:983\$300		
	124.969:000\$140		124.969:000\$140

São Paulo, 2 de Março de 1935.

S. E. ou O.

(a) B. LEONARDI, Presidente.
(a) B. ALTIERI, Superintendente.

(a) R. MAYER, Gerente.
(a) A. LIMA, Contador.